



BILANCIO SEPARATO 2009

INDICE

Bilancio separato 2009	
Stato patrimoniale	2
Conto economico e altre componenti di conto economico complessivo	3
Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide	4
Variazione del patrimonio netto	5
Note illustrative al bilancio separato al 31 dicembre 2009	7
Principi contabili e criteri di valutazione	8
Contenuto e forma del bilancio	8
Criteri di valutazione	10
Gestione dei rischi	16
Note alle poste dello stato patrimoniale	27
Note alle poste del conto economico	41
Altre informazioni	51
Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2009	58
Elenco delle partecipazioni	59
Attestazione ai sensi dell'Art. 81-ter del regolamento Consob n. 11971	80
Relazione della società di revisione	81

BILANCIO SEPARATO 2009

EDISON Spa Stato patrimoniale

(valori in euro)	Rif. Nota	31.12.2009	31.12.2008
ATTIVITÀ			
Immobilizzazioni materiali	1	3.699.853.371	3.857.556.798
Immobili detenuti per investimento	2	2.210.509	4.335.847
Avviamento	3	2.632.320.046	2.632.320.046
Concessioni idrocarburi	4	193.839.383	212.643.452
Altre immobilizzazioni immateriali	5	20.742.051	28.505.366
Partecipazioni	6	2.011.838.365	1.908.831.692
Partecipazioni disponibili per la vendita	6	302.987.790	247.450.535
Altre attività finanziarie	7	21.772.180	21.581.729
Crediti per imposte anticipate	8	-	-
Altre attività	9	8.590.676	17.837.839
Totale attività non correnti		8.894.154.371	8.931.063.304
Rimanenze		218.093.236	257.967.251
Crediti commerciali		976.238.162	1.616.799.526
Crediti per imposte correnti		188.666	3.502.156
Crediti diversi		319.026.599	249.657.124
Attività finanziarie correnti		2.342.621.992	945.976.496
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		567.252.676	19.957.735
Totale attività correnti	10	4.423.421.331	3.093.860.288
Attività in dismissione	11	-	-
Totale attività		13.317.575.702	12.024.923.592
PASSIVITÀ			
Capitale sociale		5.291.700.671	5.291.700.671
Riserva legale		90.313.590	71.608.395
Altre riserve		612.914.104	408.887.905
Utili (perdite) portati a nuovo		710.615.256	623.119.343
Utile dell'esercizio		423.257.535	374.103.915
Totale patrimonio netto	12	7.128.801.156	6.769.420.229
Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza	13	29.559.806	30.981.502
Fondo imposte differite	14	301.867.715	240.968.621
Fondi per rischi e oneri	15	689.389.189	677.251.799
Obbligazioni	16	1.198.770.873	1.198.301.050
Debiti e altre passività finanziarie	17	1.475.964.731	274.200.525
Altre passività	18	22.342.857	22.342.857
Totale passività non correnti		3.717.895.171	2.444.046.354
Obbligazioni		720.626.189	9.000.283
Debiti finanziari correnti		702.631.624	1.017.969.464
Debiti verso fornitori		758.937.035	1.224.606.486
Debiti per imposte correnti		17.735.445	16.106.734
Debiti diversi		270.949.082	543.774.042
Totale passività correnti	19	2.470.879.375	2.811.457.009
Passività in dismissione	20	-	-
Totale passività e patrimonio netto		13.317.575.702	12.024.923.592

Le analisi dei rapporti con parti correlate sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

EDISON Spa Conto economico

(valori in euro)	Rif. Nota	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Ricavi di vendita	21	5.007.395.305	5.927.329.414
Altri ricavi e proventi	22	238.347.969	399.138.242
Totale ricavi		5.245.743.274	6.326.467.656
Consumi di materie e servizi (-)	23	(4.462.674.358)	(5.511.464.604)
Costo del lavoro (-)	24	(136.557.212)	(138.978.698)
Margine operativo lordo	25	646.511.704	676.024.354
Ammortamenti e svalutazioni (-)	26	(368.327.088)	(445.440.179)
Risultato operativo		278.184.616	230.584.175
Proventi (oneri) finanziari netti	27	(49.166.484)	(32.567.380)
Proventi (oneri) da partecipazioni	28	309.760.739	350.676.715
Altri proventi (oneri) netti	29	(9.286.450)	(19.355.821)
Risultato prima delle imposte		529.492.421	529.337.689
Imposte sul reddito	30	(106.234.886)	(165.161.184)
Risultato netto da attività in esercizio		423.257.535	364.176.505
Risultato netto da attività in dismissione	31	-	9.927.410
Risultato netto dell'esercizio		423.257.535	374.103.915

Altre componenti di conto economico complessivo

(valori in euro)	Rif. Nota	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Risultato netto del periodo (Gruppo e terzi)		423.257.535	374.103.915
Altre componenti del risultato complessivo:			
- Variazione riserva di cash flow hedge	12	320.439.925	(267.111.832)
- Risultato di partecipazioni disponibili per la vendita	12	2.309.368	(15.712.114)
Imposte sul reddito riferite alle altre componenti del risultato complessivo (-)		(118.723.095)	99.216.252
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte		204.026.198	(183.607.694)
Totale risultato netto complessivo del periodo		627.283.733	190.496.221

Le analisi dei rapporti con parti correlate sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

EDISON Spa

Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

Il presente rendiconto finanziario analizza i **flussi di cassa** relativi alle disponibilità liquide a breve (cioè esigibili entro 3 mesi) dell'esercizio 2009 (valore pari a circa 567 milioni di euro), confrontato con quelli dell'esercizio 2008.

(valori in euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008
Utile (perdita) dell'esercizio di Edison Spa da attività in esercizio	423.257.535	364.176.505
Utile (perdita) dell'esercizio di Edison Spa da attività in dismissione	-	9.927.410
Totale utile (perdita) di Edison Spa	423.257.535	374.103.915
Ammortamenti e svalutazioni	368.327.088	445.440.179
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	(8.557.596)	(92.477.919)
(Rivalutazioni) svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	15.001.971	12.685.471
Variazione del trattamento di fine rapporto	(1.421.695)	(4.778.882)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	341.661.694	(309.619.912)
A. Flusso monetario da attività d'esercizio da attività continue	1.138.268.997	425.352.852
Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali (-)	(217.039.345)	(232.705.000)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie e altre attività finanziarie (-)	(172.395.250)	(298.774.716)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni materiali e immateriali	37.007.495	43.528.815
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	-	374.767.418
Altre attività correnti	(1.396.758.171)	(318.578.258)
B. Flusso monetario da attività di investimento	(1.749.185.271)	(431.761.741)
Accensioni nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	2.050.000.000	210.520.000
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(278.467.635)	(80.574.223)
Apporti di capitale da società controllanti o da terzi azionisti	-	49.193
Dividendi deliberati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(267.902.807)	(267.900.998)
Variazione dei debiti finanziari a breve	(345.418.343)	142.480.574
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	1.158.211.215	4.574.546
D. Flusso monetario netto del periodo (A+B+C)	547.294.941	(1.834.343)
E. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	19.957.735	21.792.078
F. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (D+E)	567.252.676	19.957.735

Le analisi dei rapporti con parti correlate sono evidenziate nell'apposita disclosure riportata nel paragrafo "Operazioni infragruppo e con parti correlate".

EDISON Spa

Variazione del patrimonio netto

(valori in euro)	Capitale Sociale	Riserva Legale	Cash flow hedge	Partecipazioni disponibili per la vendita	Altre riserve e utili (perdite) a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
	(a)	(b)	(c)	(c)	(c)	(d)	(a+b+c+d)=(e)
Saldi al 31 dicembre 2007	5.291.664.500	49.164.075	(2.512.617)	10.995.456	1.048.577.999	448.886.400	6.846.775.813
Destinazione del risultato 2007 e distribuzione dividendi	-	22.444.320	-	-	158.541.082	(448.886.400)	(267.900.998)
Aumento capitale sociale	36.171	-	-	-	13.022	-	49.193
Variazione di periodo del risultato complessivo (*)	-	-	(168.402.056)	(15.205.638)	-	-	(183.607.694)
Risultato dell'esercizio 2008 (*)	-	-	-	-	-	374.103.915	374.103.915
Saldi al 31 dicembre 2008	5.291.700.671	71.608.395	(170.914.673)	(4.210.182)	1.207.132.103	374.103.915	6.769.420.229
Destinazione del risultato 2008 e distribuzione dividendi	-	18.705.195	-	-	87.495.914	(374.103.915)	(267.902.806)
Variazione di periodo del risultato complessivo (*)	-	-	201.716.830	2.309.368	-	-	204.026.198
Risultato dell'esercizio 2009 (*)	-	-	-	-	-	423.257.535	423.257.535
Saldi al 31 dicembre 2009	5.291.700.671	90.313.590	30.802.157	(1.900.814)	1.294.628.017	423.257.535	7.128.801.156

(*) Concorre alla formazione del Conto economico complessivo.

NOTE ILLUSTRATIVE AL BILANCIO SEPARATO

al 31 dicembre 2009

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio separato di Edison Spa al 31 dicembre 2009, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario, Prospetto di analisi dei movimenti del Patrimonio netto e Note illustrative.

Tale bilancio è stato predisposto in conformità agli "International Financial Reporting Standards IFRS" emessi dall'International Accounting Standards Board (IASB), in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

In particolare a decorrere dal 1° gennaio 2009 sono state introdotte modifiche ai principi contabili internazionali nessuna delle quali ha avuto un effetto significativo sul bilancio di Edison Spa. Nel merito riguardano:

- lo "IAS 23 *revised*" che elimina il c.d. trattamento alternativo in tema di capitalizzazione degli oneri finanziari (criterio applicato da Edison fino al 31 dicembre 2008). Diventa così obbligatorio capitalizzare, a partire dall'1 gennaio 2009, gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene tutte le volte che per la sua realizzazione deve intercorrere un periodo di tempo significativo per renderlo disponibile per l'uso che se ne intende fare o per la vendita. Al 31 dicembre 2009 l'effetto sui conti della Edison Spa non è significativo (circa 63 mila euro);
- lo "IAS 1 *revised*" che introduce informazioni complementari con riferimento al c.d. prospetto delle "Altre componenti di conto economico complessivo". In tale prospetto, integrativo del conto economico, sono incluse le componenti del risultato sospese a patrimonio netto quali la variazione della riserva di Cash Flow Hedge e il risultato di attività finanziarie disponibili per la vendita. In precedenza le variazioni di tali componenti risultavano esclusivamente dall'esame delle variazioni delle riserve di patrimonio netto che le comprendevano;
- l'IFRS 8 "Settori operativi" che sostituisce lo IAS 14 "Informativa settoriale". L'informativa richiesta è integrata con un'analisi sui prodotti e servizi forniti e, se del caso, sui maggiori clienti. Tale principio peraltro non è applicabile nel bilancio separato;
- la revisione dell'IFRS 2 "Pagamenti basati su azioni" che introduce modifiche in termini di condizioni del "*vesting period*" e della relativa cancellazione;
- alcune variazioni allo IAS 39 e all'IFRS7 principalmente in tema di informazioni sulle misurazioni del fair value e sul rischio di liquidità;
- l'IFRIC 13 "Programmi di fidelizzazione della clientela", l'IFRIC 14 "Il limite relativo a un'attività a servizio di un piano a benefici definiti, le previsioni di contribuzione minima e la loro interazione".

Per quanto riguarda i principi contabili applicabili a decorrere dai successivi esercizi, si rimanda a quanto illustrato nel Bilancio consolidato.

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 8 febbraio 2010 ha autorizzato la pubblicazione del presente bilancio separato.

Il bilancio separato è assoggettato a revisione contabile da parte di PricewaterhouseCoopers in base all'incarico di revisione per il triennio 2005-2008 conferito dall'Assemblea degli Azionisti del 19 aprile 2005. In data 5 aprile 2008 l'incarico alla suddetta società di revisione è stato prorogato sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2010.

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio Separato, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati da Edison Spa recepiscono le integrazioni introdotte a seguito dell'applicazione dello "IAS 1 *revised*" e hanno le seguenti caratteristiche:

- nello **Stato Patrimoniale** le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio;
- il **Conto Economico** è scalare con le singole poste analizzate per natura;
- il prospetto **Altre componenti di conto economico complessivo** evidenzia le componenti del risultato sospese a patrimonio netto;
- il **Rendiconto Finanziario** delle disponibilità liquide è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7;
- il **Prospetto dei movimenti di patrimonio netto del bilancio separato** evidenzia separatamente i flussi inerenti le riserve su operazioni di *cash flow hedge* e su partecipazioni disponibili per la vendita.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni materiali e immobili detenuti per investimento

Gli immobili strumentali sono iscritti tra le "Immobilizzazioni materiali", mentre gli immobili non strumentali sono classificati come "Immobili detenuti per investimento".

In bilancio sono iscritti al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale.

Le singole componenti di un impianto che risultino caratterizzate da una diversa vita utile sono rilevate separatamente per essere ammortizzate coerentemente alla loro durata secondo un approccio per componenti. In particolare, secondo tale principio il valore del terreno e quello dei fabbricati che insistono su di esso vengono separati e solo il fabbricato è assoggettato ad ammortamento.

Anche gli eventuali costi di smantellamento e ripristino dei siti industriali che si stima di dover sostenere sono iscritti come componente assoggettata ad ammortamento; il valore a cui tali costi sono iscritti è pari al valore attuale dell'onere futuro che si stima di sostenere.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi sostenuti per le manutenzioni effettuate a intervalli regolari sono attribuiti ai cespiti cui si riferisce e sono ammortizzati in relazione alla specifica residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Il valore di presunto realizzo che si ritiene di recuperare al termine della vita utile non è ammortizzato. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il *range* delle aliquote è riportato nella tabella che segue:

	Elettrico		Idrocarburi		Corporate	
	minimo	massimo	minimo	massimo	minimo	massimo
Fabbricati	4,0%	11,1%	-	15,6%	-	2,0%
Impianti e macchinari	4,0%	20,0%	1,7%	40,2%	5,3%	25,6%
Attrezzature industriali e commerciali	5,0%	10,0%	17,5%	35,0%	5,0%	25,0%
Altri beni	6,0%	20,0%	6,0%	25,0%	6,0%	20,0%
Immobili detenuti per investimento	-	-	-	-	2,0%	2,4%

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali pertinenti le concessioni per la coltivazione di idrocarburi nonché i relativi costi per chiusura dei pozzi, abbandono dell'area e smantellamento o rimozione delle strutture sono rilevati nell'attivo patrimoniale e sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto, metodo che è anche utilizzato per ammortizzare le relative concessioni. L'aliquota di ammortamento è pertanto individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio alla quantità di riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio.

L'ammortamento degli impianti termoelettrici in regime tariffario CIP 6/92, correlato ai benefici economici, assume un andamento a "gradini decrescenti" con ammortamenti a quote costanti in ciascuno dei periodi considerati; tale metodologia consente di riflettere i differenziali tra le condizioni economiche del provvedimento CIP 6/92 del periodo incentivato, primi 8 anni, e del periodo convenzionato, i successivi 7 anni e le condizioni di mercato applicabili successivamente alla fine del CIP 6/92.

L'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili è calcolato a quote costanti sulla base del periodo minore fra la durata residua del contratto e la vita utile stimata degli stessi.

I beni acquisiti mediante contratti di locazione finanziaria sono iscritti tra le immobilizzazioni materiali con iscrizione al passivo di un debito finanziario di pari importo. Il debito viene progressivamente ridotto in base al piano di rimborso delle quote capitale incluso nei canoni contrattualmente previsti mentre il valore del bene iscritto tra le immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in funzione della vita economico-tecnica del bene stesso.

Si ricorda che in sede di prima applicazione degli IFRS la Vostra società ha adottato il criterio del fair value come sostituto del costo e, quindi, i fondi ammortamento e svalutazione cumulati fino al 1° gennaio 2004 sono stati azzerati. Conseguentemente, il fondo ammortamento e il fondo svalutazione indicati nelle note esplicative che corredano il bilancio rappresentano esclusivamente gli ammortamenti e le svalutazioni cumulate successivamente al 1° gennaio 2004.

Se vi sono indicatori di svalutazione le immobilizzazioni materiali sono assoggettate a una verifica di recuperabilità (c.d. impairment test) che è illustrato nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività"; le eventuali svalutazioni possono essere oggetto di successivi ripristini di valore qualora vengano meno le ragioni che hanno portato alla loro svalutazione.

A partire dall'1 gennaio 2009 gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene sono capitalizzati tutte le volte che per la sua realizzazione deve intercorrere un periodo di tempo significativo per renderlo disponibile per l'uso che se ne intende fare o per la vendita; si precisa che fino al 31 dicembre 2008 gli oneri finanziari non venivano capitalizzati.

Avviamento

L'avviamento acquisito a titolo oneroso, che in transizione è stato iscritto in continuità di valori rispetto al bilancio civilistico al 31 dicembre 2003, e le altre attività aventi vita utile indefinita non sono assoggettate ad ammortamento sistematico, ma sono sottoposti a verifica almeno annuale di recuperabilità (c.d. impairment test) condotta a livello della singola Cash Generating Unit (CGU) o insiemi di CGU cui le attività a vita utile indefinita possono essere allocate ragionevolmente; il test è descritto nel successivo paragrafo "Perdita di valore delle attività". Le eventuali svalutazioni imputate ad avviamento non possono essere oggetto di successivi ripristini di valore.

La scelta di privilegiare in via prudenziale in sede di transizione agli IFRS (al 1° gennaio 2004) la continuità dei valori rispetto al bilancio civilistico redatto a principi contabili italiani è motivata dalle attuali incertezze in merito al trattamento contabile da applicare nell'ambito del bilancio separato IAS/IFRS alla posta in esame.

Concessioni idrocarburi e Altre immobilizzazioni immateriali

Sono definibili attività immateriali solo le attività identificabili, controllate dall'impresa, che sono in grado di produrre benefici economici futuri. Tali attività sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori secondo i criteri già indicati per le immobilizzazioni materiali. Sono capitalizzati anche i costi di sviluppo a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e che sia dimostrabile che l'attività è in grado di produrre benefici economici futuri.

Le attività immateriali con vita utile definita sono ammortizzate sistematicamente a partire dal momento in cui l'attività è disponibile per l'utilizzo lungo il periodo di prevista utilità.

I costi sostenuti per l'acquisizione di titoli minerari o per l'estensione dei permessi esistenti sono iscritti tra le attività immateriali. Se successivamente l'esplorazione è abbandonata il costo residuo è imputato immediatamente a conto economico.

I costi di esplorazione e i costi relativi alle prospezioni geologiche, ai sondaggi esplorativi, ai rilievi geologici e geofisici nonché le perforazioni esplorative sono imputati all'attivo tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati interamente nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo relativi a pozzi con esito minerario positivo e i costi di produzione relativi alla costruzione di impianti per l'estrazione e lo stoccaggio di idrocarburi sono imputati all'attivo patrimoniale tra le immobilizzazioni materiali secondo la natura del bene e sono ammortizzati con il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

Si segnala che le attività minerarie possedute e/o esercite in *joint venture* sono rappresentate in bilancio per la quota detenuta.

I costi per chiusura dei pozzi, abbandono dell'area e smantellamento o rimozione delle strutture sono rilevati nell'attivo patrimoniale e sono ammortizzati secondo il metodo dell'unità di prodotto (UOP).

Le concessioni per la coltivazione d'idrocarburi sono ammortizzate secondo il metodo dell'unità di prodotto. L'aliquota di ammortamento è individuata rapportando la quantità estratta nel corso dell'esercizio

alla quantità delle riserve estraibili stimata giacente all'inizio dell'esercizio, tenuto conto delle variazioni significative delle riserve che fossero intervenute nell'esercizio stesso. Inoltre, annualmente si verifica che il valore di bilancio non sia superiore al maggior valore tra quello recuperabile determinato attualizzando i flussi di cassa futuri stimati in base ai programmi futuri di produzione e il loro valore di mercato.

Titoli ambientali (Quote di emissione e certificati verdi)

Edison Spa si approvvigiona di titoli ambientali, quote di emissione e di certificati verdi, per fare fronte al proprio fabbisogno nell'esercizio della propria attività industriale (c.d. own use).

In particolare, tra le altre immobilizzazioni immateriali possono essere incluse anche le quote di emissione (Emission Rights) e i certificati verdi, iscritti al costo sostenuto per l'acquisto nel caso in cui, alla data di bilancio, la società abbia un eccesso di quote o certificati rispetto al fabbisogno determinato in relazione alle emissioni rilasciate nell'esercizio per le quote o alle produzioni effettuate per i certificati verdi. Le quote e i certificati verdi assegnati gratuitamente sono iscritti a un valore nullo. Trattandosi di un bene a utilizzo istantaneo tale posta non è soggetta ad ammortamento ma a impairment test. Il valore recuperabile viene identificato come il maggiore fra il valore d'uso e quello di mercato. Qualora invece il valore delle emissioni rilasciate ecceda, alla data di bilancio, quello delle emissioni assegnate, incluse anche le eventuali emissioni acquisite, per l'eccedenza si stanziava un apposito fondo rischi. Le quote e i certificati restituiti annualmente in relazione al quantitativo di emissioni di gas inquinanti rilasciate nell'atmosfera durante ciascun anno civile o alle produzioni effettuate saranno cancellate con contestuale utilizzo dell'eventuale fondo rischi stanziato nell'esercizio precedente.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sono imprese controllate le imprese su cui Edison ha autonomamente il potere di determinare le scelte strategiche dell'impresa al fine di ottenerne i relativi benefici. Generalmente si presume l'esistenza del controllo quando si detiene, direttamente e indirettamente, più della metà dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili.

Sono imprese collegate le imprese su cui Edison esercita un'influenza notevole nella determinazione delle scelte strategiche dell'impresa, pur non avendone il controllo, considerando anche i cosiddetti voti potenziali cioè i diritti di voto derivanti da strumenti convertibili; l'influenza notevole si presume quando Edison detiene, direttamente e indirettamente, più del 20% dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono valutate al costo d'acquisto eventualmente ridotto in caso di distribuzione di capitale o di riserve di capitale ovvero in presenza di perdite di valore determinate applicando il cosiddetto "test dell'impairment". Il costo è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni.

Perdita di valore delle attività

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (cosiddetto test dell'impairment) delle immobilizzazioni materiali e immateriali in presenza di indicatori che ne segnalino l'evidenza

Nel caso dell'avviamento, di altre attività immateriali a vita utile indefinita o di attività non disponibili per l'uso, l'impairment test è effettuato almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito generalmente mediante attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (le c.d. cash generating unit) nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile.

Le cash generating unit sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di business di Edison, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività a esse imputabili.

Conversione delle poste espresse in valuta estera

Le operazioni espresse in valuta estera sono convertite in euro utilizzando il tasso di cambio alla data della transazione. Alla data di chiusura dell'esercizio, le attività e le passività monetarie sono convertite al tasso di cambio di chiusura del periodo. Le differenze cambio che ne derivano sono iscritte a conto economico. Le attività e le passività non monetarie denominate in valuta estera e valutate al costo sono convertite al tasso di cambio alla data della transazione.

Strumenti finanziari

Includono le partecipazioni (escluse le partecipazioni in società controllate e collegate) detenute per la negoziazione (c.d. partecipazioni di trading) e quelle disponibili per la vendita, i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa e le altre attività finanziarie correnti come le disponibilità liquide e mezzi equivalenti. Sono disponibilità liquide e mezzi equivalenti i depositi bancari e postali, i titoli prontamente negoziabili che rappresentano investimenti temporanei di liquidità e i crediti finanziari esigibili entro tre mesi. Vi si includono anche i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie nonché gli strumenti derivati.

Le attività e le passività finanziarie sono rilevate contabilmente al valore equo all'insorgere dei diritti e obblighi contrattuali previsti dallo strumento.

La loro iscrizione iniziale tiene conto dei costi di transazione direttamente attribuibili all'acquisizione e dei costi di emissione che sono inclusi nella valutazione iniziale di tutte le attività o passività definibili strumenti finanziari. La valutazione successiva dipende dalla tipologia dello strumento. In particolare:

- le **attività detenute per la negoziazione**, esclusi gli strumenti derivati, sono valutate al fair value (valore equo) con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico. Tale categoria è prevalentemente costituita dalle partecipazioni di trading;
- le **altre attività e passività finanziarie**, diverse dagli strumenti derivati e dalle partecipazioni, con pagamenti fissi o determinabili, sono valutate al costo ammortizzato. Le eventuali spese di transazione sostenute in fase di acquisizione/vendita sono portate a diretta rettifica del valore nominale dell'attività/passività (per esempio, aggio e disaggio di emissione, costi sostenuti per l'acquisizione di finanziamenti, ecc.). Sono poi rideterminati i proventi/oneri finanziari sulla base del metodo del tasso effettivo d'interesse. Per le attività finanziarie sono regolarmente effettuate valutazioni al fine di verificare l'eventuale esistenza di evidenze obiettive che le stesse abbiano subito una riduzione di valore. In particolare, nella valutazione dei crediti si tiene conto della solvibilità dei creditori nonché delle caratteristiche di rischio creditizio che è indicativo della capacità di pagamento dei singoli debitori. Le eventuali perdite di valore sono rilevate come costo nel conto economico del periodo. In questa categoria rientrano i crediti e i finanziamenti non correnti, i crediti commerciali e gli altri crediti originati dall'impresa, i debiti finanziari, i debiti commerciali e gli altri debiti e le altre passività finanziarie;
- le **attività disponibili per la vendita**, sono valutate al fair value (valore equo) e gli utili e le perdite che si determinano sono iscritti a patrimonio netto; il fair value iscritto si riversa a conto economico al momento dell'effettiva cessione. Le perdite da valutazione a fair value sono invece iscritte direttamente a conto economico nei casi in cui sussistano evidenze obiettive che l'attività finanziaria abbia subito una riduzione di valore anche se l'attività non è ancora stata ceduta. Sono invece valutate al costo ridotto per perdite durevoli di valore le partecipazioni non quotate per le quali il fair value non sia misurabile attendibilmente; il costo è ripristinato nei successivi esercizi se vengono meno le ragioni che avevano originato le svalutazioni. In questa categoria sono incluse le partecipazioni possedute per una percentuale inferiore al 20%;
- gli **strumenti derivati** sono valutati al fair value (valore equo) con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico qualora non soddisfino le condizioni per essere qualificati come di copertura o per la tipologia dello strumento o per la scelta della società di non effettuare il cosiddetto test di efficacia. Gli strumenti derivati sono classificati come strumento di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata ai sensi dello IAS 39. Quando i derivati di copertura coprono il rischio di variazione dei flussi di cassa degli elementi oggetto di copertura (c.d. cash flow hedge), la porzio-

ne efficace delle variazioni di fair value dei derivati è rilevata direttamente a patrimonio netto, mentre quella inefficace è rilevata direttamente a conto economico. Gli importi rilevati direttamente a patrimonio netto sono riflessi nel conto economico coerentemente agli effetti economici prodotti dall'elemento coperto. Quando invece i derivati coprono il rischio di variazione del fair value degli elementi oggetto di copertura (c.d. *fair value hedge*), le variazioni di fair value dei derivati sono rilevate direttamente a conto economico; coerentemente, gli strumenti oggetto di copertura sono adeguati per riflettere le variazioni di fair value associate al rischio coperto.

Le attività finanziarie sono eliminate dallo stato patrimoniale quando è estinto il diritto a ricevere i flussi di cassa e sono trasferiti in modo sostanziale tutti i rischi e i benefici connessi alla detenzione dell'attività (c.d. *derecognition*) o nel caso in cui la posta è considerata definitivamente irrecuperabile dopo che tutte le necessarie procedure di recupero sono state completate.

Le passività finanziarie sono rimosse dallo stato patrimoniale quando la specifica obbligazione contrattuale è estinta.

Il fair value (valore equo) degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value di strumenti non quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione.

Rimanenze

Le **rimanenze** sono valutate al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori determinato applicando il criterio del FIFO, e il valore presunto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Benefici ai dipendenti

Il **trattamento di fine rapporto (TFR) e i fondi di quiescenza**, sono determinati applicando una metodologia di tipo attuariale; l'ammontare dei diritti maturati nell'esercizio dai dipendenti si imputa al conto economico nella voce costo del lavoro mentre l'onere finanziario figurativo che l'impresa sosterebbe se si chiedesse al mercato un finanziamento di importo pari al TFR si imputa tra i proventi (oneri) finanziari netti. Gli utili e le perdite attuariali che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate sono rilevati a conto economico tenendo conto della rimanente vita lavorativa media dei dipendenti.

In particolare, in seguito alla legge finanziaria del 27 dicembre 2006 n. 296, si è valutato ai fini dello IAS 19 solo la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda, poiché la quota maturanda è stata versata ad un'entità separata (Forma pensionistica complementare o Fondi INPS). In conseguenza di tali versamenti l'azienda non avrà più obblighi connessi all'attività lavorativa prestata in futuro dal dipendente (c.d. *defined contribution plan*).

I **piani di stock option** sono valutati al momento dell'assegnazione determinando il fair value dei diritti di opzione emessi e tale valore, al netto dell'eventuale costo di sottoscrizione, è ripartito lungo il periodo di maturazione del piano con l'iscrizione di tale costo a conto economico e in contropartita di una riserva di patrimonio netto (c.d. *equity settled*).

Fondi rischi e oneri

I **fondi per rischi e oneri** sono stanziati esclusivamente in presenza di un'obbligazione attuale e stimabile in modo attendibile, conseguente a eventi passati, che può essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da dichiarazioni o comportamenti dell'impresa tali da indurre nei terzi una valida aspettativa che l'impresa stessa sia responsabile o si assuma la responsabilità di adempiere ad una obbligazione (c.d. "obbligazioni implicite"). Se l'effetto finanziario del tempo è significativo la passività è attualizzata, l'effetto dell'attualizzazione è iscritto tra gli oneri finanziari.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I **ricavi e i proventi, i costi e gli oneri** sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei beni e la prestazione dei servizi. I ricavi per vendite sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che di regola corrisponde alla con-

segna o alla spedizione dei beni. Tra i consumi sono inclusi i costi per certificati verdi e quote di emissione di competenza del periodo. I proventi e oneri finanziari vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I dividendi sono riconosciuti quando sorge il diritto all'incasso da parte degli azionisti che normalmente avviene nell'esercizio in cui si tiene l'assemblea della partecipata che delibera la distribuzione di utili o riserve.

Imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito** correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali, sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei piani industriali approvati dalla società. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate direttamente al patrimonio netto.

Utilizzo di valori stimati

La stesura del bilancio e delle note esplicative ha richiesto l'utilizzo di stime e assunzioni sia nella determinazione di alcune attività e passività sia nella valutazione delle attività e passività potenziali. I risultati a posteriori che deriveranno dal verificarsi degli eventi potrebbero pertanto differire da tali stime.

Le stime e le assunzioni considerate sono riviste su base continua e gli effetti di eventuali variazioni sono iscritti immediatamente in bilancio. L'utilizzo di stime è particolarmente rilevante per le seguenti poste:

- ammortamenti (per i beni a vita utile definita) e impairment test delle immobilizzazioni materiali, avviamento e altre immobilizzazioni immateriali; ai fini della determinazione degli ammortamenti vengono riviste periodicamente le vite utili residue, le riserve di idrocarburi disponibili, gli oneri di smantellamento/chiusura e il valore di recupero. Per quanto riguarda l'impairment test, si rimanda ai commenti inclusi nel paragrafo "Impairment test sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali e immateriali" nel quale si descrivono la metodologia e le assunzioni effettuate;
- valutazione degli strumenti derivati e, più in generale, degli strumenti finanziari; al riguardo si rimanda ai criteri illustrati nel paragrafo "Strumenti finanziari" e per l'evidenza quantitativa alle "Note illustrative del bilancio" che corredano e completano gli schemi di bilancio. Si segnala che la modalità di determinazione del fair value e di gestione dei rischi inerenti le commodity energetiche trattate dalla società, dei cambi e dei tassi di interesse è descritta nel capitolo "Gestione dei rischi");
- determinazione di alcuni ricavi di vendita, in particolare modo inerenti alle convenzioni CIP 6/92, di fondi per rischi e oneri, fondi svalutazione crediti e altri fondi svalutazione, benefici ai dipendenti e imposte; in questi casi sono state effettuate le migliori stime possibili sulla base delle informazioni attualmente disponibili.

GESTIONE DEI RISCHI

In accordo con l'IFRS7, i seguenti paragrafi includono le informazioni sulla natura dei rischi relativi alla capogruppo Edison Spa; per quanto riguarda le *policy* e le procedure per la gestione di tali rischi nonché la metodologia di valutazione al *fair value* degli strumenti finanziari derivati di Edison Spa, si rimanda alle note contenute nei corrispondenti paragrafi del Bilancio consolidato.

Rischio prezzo delle *commodity* e tasso di cambio connesso all'attività in *commodity*

Edison Spa è esposta al rischio di oscillazione dei prezzi di tutte le *commodity* energetiche trattate (energia elettrica, gas naturale, carbone, prodotti petroliferi, titoli ambientali) poiché questi influiscono sui ricavi e costi delle attività di produzione, stoccaggio e compravendita. Tali fluttuazioni agiscono tanto direttamente quanto indirettamente attraverso indicizzazioni presenti nelle formule di prezzo. Inoltre, poiché una parte dei prezzi di dette *commodity* energetiche è denominata in dollari USA, la società è esposta anche al relativo rischio cambio.

Con riferimento ai contratti derivati in essere al 31 dicembre 2009 della capogruppo, il massimo scostamento negativo atteso di *fair value* sull'orizzonte temporale dell'esercizio in corso, con una probabilità del 97,5% e rispetto al *fair value* determinato al 31 dicembre 2009, risulta pari a 89,1 milioni di euro (205 milioni di euro al 31 dicembre 2008), come rappresentato nella tabella che segue.

(in milioni di euro)	31.12.2009		31.12.2008	
	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value	Livello di probabilità	Scostamento negativo atteso di fair value
Edison Spa	97,5%	89,1	97,5%	205,0

Ciò significa che rispetto al *fair value* determinato al 31 dicembre 2009 sui contratti finanziari in essere, la probabilità di scostamento negativo maggiore di 89,1 milioni di euro entro la fine dell'esercizio 2010 è limitata al 2,5% degli scenari.

Il decremento rispetto al livello misurato al 31 dicembre 2008 è attribuibile in primo luogo ad una riduzione dei volumi complessivi dei contratti finanziari in essere ed in secondo luogo ad una loro diversa profilatura mensile.

Rischio di cambio non connesso al rischio *commodity*

Fatta eccezione per quanto sopra riportato nell'ambito del rischio *commodity*, Edison Spa non è particolarmente esposta al rischio di cambio.

Rischio di tasso d'interesse

Edison è esposta alle fluttuazioni del tasso d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Il tasso di interesse cui la società è principalmente esposta è l'Euribor.

(in milioni di euro)	31.12.2009			31.12.2008		
	senza derivati	con i derivati	% con i derivati	senza derivati	con i derivati	% con i derivati
- a tasso fisso	1.401	551	13%	702	911	36%
- a tasso variabile	2.697	3.547	87%	1.798	1.589	64%
Totale indebitamento finanziario lordo (*)	4.098	4.098	100%	2.500	2.500	100%

(*) Per la composizione dell'indebitamento finanziario lordo si veda il successivo paragrafo "Rischio di liquidità"

L'esposizione al rischio di variazione dei tassi d'interesse al 31 dicembre 2009, come indicato nella tabella di analisi che precede, si può quantificare in circa il 87% dell'esposizione totale lorda di Edison

(64% 31 dicembre 2008); il residuo 13% a tasso fisso (36% al 31 dicembre 2008), deriva dalla combinazione tra debiti originariamente a tasso predefinito e derivati posti in essere a copertura di finanziamenti bancari o debito obbligazionario contrattualmente indicizzati al tasso variabile.

Le operazioni in derivati per la più parte hanno interessato le emissioni obbligazionarie, poiché queste costituiscono la fonte più stabile della raccolta finanziaria (per la descrizione essenziale delle obbligazioni in essere, si veda la tabella contenuta nel successivo paragrafo "Rischio di default e covenants sul debito"):

- il prestito obbligazionario di 700 milioni di euro a tasso fisso (5,125%) in scadenza nel dicembre 2010, è stato riportato, grazie a operazioni derivate imputate al conto economico, a tasso variabile per 350 milioni di euro;
- la nuova emissione obbligazionaria di 700 milioni di euro a tasso fisso (4,25%) del luglio 2009, è stata riportata, con operazioni di interest rate swap contabilizzate secondo la metodologia della *fair value hedge*, a tasso variabile per 500 milioni di euro;
- nel mese di luglio 2009 è terminata la copertura relativa all'emissione di 500 milioni di euro in scadenza a luglio 2011 che era stata convertita a tasso fisso per 200 milioni e, per i residui 300 milioni, era stata coperta con una struttura che sterilizzava gli aumenti del tasso contrattuale, oltre la soglia prefissata del 3,95%.

Di seguito si riporta una sensitivity analysis che illustra gli effetti determinati, rispettivamente sul conto economico e sul patrimonio netto, da un'ipotetica traslazione delle curve di +50 o di -50 *basis point* rispetto ai tassi effettivamente applicati nel corso dell'esercizio 2009, confrontata con quella riferita all'analogo periodo del 2008:

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	Esercizio 2009			31 dicembre 2009		
	effetto sugli oneri finanziari CE			effetto sulla riserva di Cash flow Hedge (PN)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Edison Spa	108	83	59	-	-	-

Sensitivity analysis (in milioni di euro)	Esercizio 2008			31 dicembre 2008		
	effetto sugli oneri finanziari CE			effetto sulla riserva di Cash flow Hedge (PN)		
	+50 bps	base	-50 bps	+50 bps	base	-50 bps
Edison Spa	88	79	71	-	-	-1

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione di Edison a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Tale rischio discende *in primis* da fattori di natura tipicamente economico-finanziaria, ovvero dalla possibilità che si verifichi una situazione di *default* di una controparte, come da fattori di natura più strettamente tecnico-commerciale o amministrativo-legale (i.e. contestazioni sulla natura/quantità della fornitura, sulla interpretazione di clausole contrattuali, sulle fatture a supporto, ecc.).

In aggiunta a quanto sopra, si segnala che nell'anno sono state effettuate cessioni di crediti commerciali "pro soluto" su base *revolving* e *spot* per un ammontare complessivo di 1.235 milioni di euro; al 31 dicembre 2009 tali crediti sono ancora assoggettati a un rischio di *recourse* di ammontare non significativo.

Di seguito si riporta un quadro di sintesi dei crediti commerciali lordi, dei relativi fondi svalutazione crediti e delle garanzie in portafoglio a fronte degli stessi. Al 31 dicembre 2009 la variazione in diminuzione rispetto al valore dei crediti esistenti 12 mesi prima è fortemente influenzata dallo scenario internazionale di ribasso dei prezzi dei combustibili e dalla conseguente diminuzione dei volumi di fatturato.

(in milioni di euro)	31.12.2009	31.12.2008
Crediti commerciali lordi	1.020	1.641
Fondo svalutazione crediti (-)	(44)	(24)
Crediti commerciali	976	1.617
Garanzie in portafoglio	200	139
Crediti scaduti da 9 a 12 mesi	2	6
Crediti scaduti oltre i 12 mesi	41	10

I crediti commerciali in sofferenza alla data di bilancio sono coperti dai relativi fondi di svalutazione.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti. La tabella che segue rappresenta il "worst case scenario", mostrando le uscite di cassa nominali future, sia per la quota capitale sia per la quota interessi, con riferimento alle passività finanziarie compresi i debiti commerciali e i contratti derivati su tassi di interesse, dove le attività (siano esse la liquidità, i crediti commerciali ecc.) non sono prese in considerazione ed i finanziamenti sono fatti scadere a vista, se si tratta di linee a revoca, ed in caso contrario sulla base della prima scadenza in cui possono essere chiesti a rimborso.

Worst case (in milioni di euro)	31.12.2009			31.12.2008		
	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno	da 1 a 3 mesi	oltre 3 mesi e fino a 1 anno	oltre 1 anno
Obbligazioni	2	772	1.329	7	50	1.266
Debiti e altre passività finanziarie	13	23	1.560	261	134	302
Debiti verso fornitori	851	35	-	1.201	24	-
Totale	866	830	2.889	1.469	208	1.568
Garanzie rilasciate a terzi (*)	598	190	615	-	-	-

(*) Le garanzie sono state indicate in base alla residua scadenza contrattuale, si tratta essenzialmente di garanzie di natura commerciale collegate all'attività caratteristica.

L'obiettivo strategico della società è di minimizzare l'impatto delle scadenze del debito finanziario attraverso il mantenimento di linee di credito disponibili, la liquidità, il tempestivo avvio delle negoziazioni sui finanziamenti in corso di maturazione. Quanto alla composizione del debito finanziario a breve, in scadenza per 810 milioni di euro entro l'anno, fronteggiato da una liquidità di 567 milioni di euro, esso è costituito prevalentemente (736 milioni di euro) dal prestito obbligazionario Edison Spa (cedola fissa 5,125%) emesso nel 2003 per 700 milioni di euro nominali. In ogni modo, al 31 dicembre 2009 Edison dispone di linee di credito *committed* non utilizzate pari a 850 milioni di euro, a valere sul finanziamento *stand-by* di 1.500 milioni di euro con scadenza 2013, utilizzata per 650 milioni di euro, e inserita nella tabella precedente, tra i debiti che scadono oltre l'anno.

Si segnala che alla fine del mese di maggio è stato sottoscritto un contratto di finanziamento a 3 anni per un ammontare di 600 milioni di euro con un pool di banche italiane e internazionali. L'operazione, avvenuta su base Club Deal, non prevede un'attività di sindacazione. Il finanziamento, Term Loan Senior Unsecured, scadente nel maggio 2012, con rimborso in un'unica soluzione, prevede un tasso d'interesse indicizzato all'euribor.

Nella tabella che segue è fornita la suddivisione per scadenza dell'indebitamento finanziario lordo alla data di bilancio. Si precisa che tali valori non sono esattamente rappresentativi dell'esposizione al rischio di liquidità in quanto non esprimono flussi di cassa nominali attesi bensì valutazioni a costo ammortizzato o a fair value per i derivati, ovvero i valori contabili delle passività finanziarie alla data di bilancio.

Infine, tornando all'utilizzo di 650 milioni di euro a valere sul prestito sindacato *stand-by* da 1.500 mi-

lioni di euro, tale debito è stato qui riportato secondo la scadenza finale della linea di credito sottostante (aprile 2013), considerandolo quale parte della provvista finanziaria a medio e lungo termine in ragione anche delle esigenze attese di copertura finanziaria del piano industriale.

(in milioni di euro)	31.12.2010	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	721	501	-	-	698	-	1.920
Debiti e altre passività finanziarie verso terzi	230	29	698	666	64	18	1.705
Debiti finanziari lordi verso terzi	951	530	698	666	762	18	3.625
Debiti finanziari lordi infragruppo	473	-	-	-	-	-	473
Indebitamento finanziario lordo	1.424	530	698	666	762	18	4.098

Rischio di default e covenants sul debito

Il rischio in esame attiene alla possibilità che i contratti di finanziamento o i regolamenti dei prestiti obbligazionari, di cui Edison è parte, contengano disposizioni che legittimano le controparti, siano essi banche o detentori di obbligazioni, a chiedere al debitore, al verificarsi di determinati eventi, l'immediato rimborso delle somme prestate, generando conseguentemente un rischio di liquidità (si veda anche il paragrafo precedente "Rischio di liquidità").

Edison ha in essere tre prestiti obbligazionari (*Euro Medium Term Notes*) per complessivi nominali 1.900 milioni di euro (vedi tabella in milioni di euro):

Descrizione	Emittente	Mercato di quotazione	Codice ISIN	Durata (anni)	Scadenza	Valore nominale (milioni di Euro)	Cedola	Tasso Attuale
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0181582056	7	10-12-2010	700	Fissa, annuale	5,125%
EMTN 12/2003	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0196762263	7	19-07-2011	500	Variabile, trimestrale	1,340%
EMTN 07/2009	Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	XS0441402681	5	22-07-2014	700	Fissa, annuale	4,250%

Inoltre Edison Spa ha in essere contratti di finanziamento non sindacati per complessivi nominali 229 milioni di euro e contratti di finanziamento sindacati per complessivi nominali 2.100 milioni di euro, di cui non utilizzati al 31 dicembre 2009, per 850 milioni di euro.

I contratti summenzionati, in linea con la prassi internazionale per operazioni finanziarie analoghe, prevedono in generale il diritto del creditore di chiedere il rimborso di quanto dovuto risolvendo anticipatamente il rapporto con il debitore in tutti i casi in cui quest'ultimo sia dichiarato insolvente e/o sia oggetto di procedure concorsuali (quali l'amministrazione controllata o il concordato preventivo), oppure abbia avviato una procedura di liquidazione o un'altra procedura con simili effetti.

In particolare, i regolamenti che disciplinano i prestiti obbligazionari, in linea con la prassi di mercato, contengono una serie di clausole tipiche la cui violazione comporta il sorgere in capo all'emittente dell'obbligo di immediato rimborso delle obbligazioni emesse. Tra queste, le principali: (i) clausole di *negative pledge*, per effetto delle quali l'emittente si impegna a non costituire garanzie reali sui beni della società, oltre una soglia specificatamente individuata; (ii) clausole di *cross default/cross acceleration* che comportano l'obbligo di rimborso immediato dei titoli obbligazionari al verificarsi di gravi inadempienze che trovano ragione o titolo in altri contratti di finanziamento, avuto riguardo a una parte cospicua del debito complessivo.

Per quel che concerne, poi, i contratti di apertura di credito e i contratti di finanziamento bilaterali o sindacati di cui Edison è parte, si segnala in particolare che la linea di credito sindacata concessa a Edison per un ammontare contrattuale pari a Euro 1.500 milioni contempla tra l'altro, l'obbligo in capo a Edison di rispettare alcuni impegni, quali quello di assicurarsi che alle banche finanziatrici sia riservato un trat-

tamento analogo a quello spettante ai creditori di altri contratti di finanziamento non garantiti e contempla altresì limitazioni alla facoltà di concedere garanzie reali a nuovi finanziatori (*negative pledge*). Analoghi impegni sono contenuti nel contratto di finanziamento di 600 milioni di euro, su base *club deal*, concesso ad Edison da un gruppo di banche italiane ed internazionali nel maggio del 2009. In questo caso, agli obblighi e divieti ricordati si aggiunge l'obbligo di rispettare dati rapporti finanziari (*financial covenants*). Nel dettaglio, si tratta di assicurare che il rapporto tra il margine operativo lordo e gli oneri finanziari, da un lato, e l'indebitamento finanziario netto e il margine operativo lordo dall'altro, siano, rispettivamente, non inferiore e non superiore a soglie prestabilite. I valori delle soglie sono stati determinati sulla base del piano industriale, utilizzando opportuni criteri di prudenza.

Allo stato, la società non è a conoscenza dell'esistenza di alcuna situazione di *default* né della violazione di alcuno dei *covenants* sopra citati.

Analisi delle operazioni a termine e strumenti derivati

Con riferimento agli strumenti derivati relativi al rischio di oscillazione dei prezzi e dei cambi delle commodity energetiche, così come al rischio di volatilità dei tassi di interesse riferiti all'indebitamento finanziario, la società, ove possibile, applica l'*hedge accounting*, verificandone la rispondenza ai requisiti di compliance con il principio IAS 39.

Le operazioni in strumenti derivati sono così classificabili:

- 1) **Operazioni definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** in tale fattispecie sono incluse sia le operazioni poste in essere a copertura dell'oscillazione di flussi finanziari (Cash Flow Hedge) sia quelle a copertura del fair value di attività o di passività iscritte in bilancio (Fair Value Hedge); in particolare:
 - a. per le operazioni di **Cash Flow Hedge (CFH)**, il risultato realizzato è ricompreso nel margine operativo lordo per quanto attiene alle operazioni su commodity e nei proventi e oneri finanziari per quanto attiene alle operazioni di natura finanziaria; la parte efficace del valore prospettico è invece esposta in una specifica riserva di patrimonio netto, la cui variazione di periodo è analizzata nelle informazioni relative alle "Altre componenti di conto economico complessivo", mentre la parte inefficace è rilevata a conto economico;
 - b. per le operazioni di **Fair Value Hedge (FVH)**, che riguardano al momento solo una porzione del bond a tasso fisso emesso a luglio 2009, sia il fair value dei derivati (valore prospettico) sia il risultato realizzato sono iscritti a conto economico.

- 2) **Operazioni non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39:** riguardano la gestione del rischio su tassi d'interesse e di cambio e su commodity energetiche; per tutte le operazioni di copertura rispondenti ai requisiti di compliance con politiche di rischio aziendali il risultato maturato e il valore prospettico sono stati ricompresi nel margine operativo lordo se relative all'attività inerente il portafoglio industriale, tra i proventi e oneri finanziari se relative alle operazioni di natura finanziaria.

Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7

L'IFRS 7 richiede che la classificazione degli strumenti finanziari al fair value sia determinata in base alla qualità delle fonti degli input usati nella valutazione del fair value.

La classificazione IFRS 7 comporta la seguente gerarchia:

- **Livello 1:** determinazione del fair value in base a prezzi quotati (*unadjusted*) in mercati attivi per identici assets o liabilities. Al 31 dicembre 2009 nessun strumento rientra in tale categoria;
- **Livello 2:** determinazione del fair value in base a input diversi da prezzi quotati inclusi nel "Livello 1" ma che sono osservabili direttamente o indirettamente. Rientrano in questa categoria gli strumenti con cui Edison opera in mercati *Over-the-Counter* non caratterizzati da un livello sufficiente di liquidità o che non esprimono in modo continuo una quotazione di mercato "binding". Inoltre sono compresi i prodotti utilizzati dalla società per operare in mercati classificati al "Livello 1" ma il cui fair value è determinato da modelli a input osservabili o di mercato (come ad esempio swap riferiti a mercati future, la cui valutazione dipende dal prezzo del future, dal tasso di interesse e dai giorni mancanti alla delivery);
- **Livello 3:** determinazione del fair value in base a modelli di valutazione i cui input non sono basati su dati di mercato osservabili (*unobservable inputs*). Al 31 dicembre 2009 nessun strumento rientra in tale categoria.

Si precisa che la classificazione degli strumenti finanziari può comportare una significativa discrezionalità, ancorché in accordo con gli IFRS, Edison utilizza, qualora disponibili, prezzi quotati in mercati attivi come migliore stima del fair value di tutti gli strumenti derivati.

Strumenti in essere al 31 dicembre 2009

Nelle tabelle sottostanti sono illustrate le seguenti informazioni:

- la gerarchia del *fair value* applicata;
- l'*outstanding* dei contratti derivati, analizzato per scadenza;
- il valore di stato patrimoniale di tali contratti, rappresentato dal *fair value* dei contratti;
- la quota parte del *fair value* di cui al punto precedente recepita a conto economico dalla data di sottoscrizione.

Si segnala, infine, che l'eventuale differenza tra il valore di stato patrimoniale e il *fair value* iscritto a conto economico rappresenta il fair value dei contratti definibili di *cash flow hedge*, che in conformità ai principi di riferimento, viene iscritto direttamente tra le riserve del Patrimonio netto.

A) Gestione del rischio su tassi di interesse e su tassi di cambio

(in migliaia di euro)	Gerarchia del fair value (****)	Valore nozionale (*)			Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 31.12.09 (***)
		scadenza entro 1 anno	scadenza tra 2 e 5 anni	scadenza oltre 5 anni		
Gestione del rischio su tassi di interesse						
- a copertura di flussi di cassa ai sensi IAS 39 (cash flow hedge)		-	-	-	-	-
- a copertura del rischio prezzo ai sensi IAS 39 (Fair Value hedge)	2	-	500.000	-	6.520	6.520
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2	350.000	50.892	-	10.332	10.332
Totale derivati sui tassi di interesse		350.000	550.892	-	16.852	16.852
Gestione del rischio su tassi di cambio						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
- Su operazioni commerciali	2	787.640	29.336	-	(21.237)	(7)
- Su operazioni finanziarie		-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39						
- Su operazioni commerciali	2	(15.210)	-	-	139	139
- Su operazioni finanziarie	2	180.751	-	-	2.589	2.589
Totale derivati su cambi		953.181	29.366	-	(18.509)	2.721

(*) Rappresenta la somma del valore nozionale dei contratti elementari che derivano dall'eventuale scomposizione dei contratti complessi.

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto nello stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati.

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

(****) Per le definizioni si veda il paragrafo precedente "Gerarchia del fair value secondo IFRS/".

B) Gestione del rischio su commodity

(in migliaia di euro)

	Gerarchia del fair value (****)	Unità di misura del valore nozionale	Valore nozionale scadenza entro			Valore di stato patrimoniale (**)	Effetto progressivo a conto economico al 31.12.09 (***)
			un anno (*)	due anni (*)	oltre due anni (*)		
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici							
A. a copertura di flussi di cassa (cash flow hedge) ai sensi IAS 39 di cui:						72.977	2.146
- Elettricità		TWh	-	-	-	-	-
- Gas		milioni di Term	-	-	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	2	Barili	13.160.580	415.520	-	72.977	2.146
- Carbone		Milioni di ton.	-	-	-	-	-
- CO ₂		Milioni di ton.	-	-	-	-	-
- Altre commodity		-	-	-	-	-	-
B. definibili di copertura (fair value hedge) ai sensi IAS 39						-	-
C. non definibili di copertura ai sensi IAS 39 di cui						(2.554)	(2.554)
<i>C1. copertura del margine</i>						<i>(2.554)</i>	<i>(2.554)</i>
- Elettricità		TWh	-	-	-	-	-
- Gas		Milioni di Term	-	-	-	-	-
- Gas liquido, petrolio	2	Barili	1.035.590	21.000	-	(2.639)	(2.639)
- Carbone	2	Milioni di tonn.	0,03	-	-	85	85
<i>C2. operazioni di trading</i>						-	-
- Elettricità		TWh	-	-	-	-	-
- Gas liquido, petrolio		Barili	-	-	-	-	-
Totale						70.423	(408)

(*) + per saldo acquisti, - per saldo vendite

(**) Rappresenta il credito (+) o il debito (-) netto iscritto in stato patrimoniale a seguito della valutazione a fair value dei derivati

(***) Rappresenta l'adeguamento a fair value dei derivati iscritto progressivamente a conto economico dal momento della stipula del contratto fino alla data attuale.

(****) Per le definizioni si veda il paragrafo precedente "Gerarchia del Fair Value secondo l'IFRS 7".

Effetti economici e patrimoniali dell'attività in derivati nell'esercizio 2009

La tabella che segue evidenzia l'analisi dei risultati economici al 31 dicembre 2009 dell'attività in derivati. Si segnala che gli acquisti di gas metano inclusi nella voce "Consumi di materie e servizi" comprendono per 16.770 migliaia di euro gli effetti negativi legati alla parte efficace dei derivati di copertura del rischio cambio su commodity.

(in migliaia di euro)	Realizzati nel periodo (A)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2008 (B)	di cui di (B) già realizzati nel periodo (B1)	Fair Value stanziato sui contratti in essere al 31.12.2009 (C)	Variazione Fair Value del periodo (D=C-B)	Valori iscritti a conto economico (A+D)
Altri ricavi e proventi (Rif. Nota 22 Conto Economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	25.320	21	21	2.432	2.411	27.731
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	29.993	9.080	9.080	9.416	336	30.329
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	-	62	62	-	(62)	(62)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.316	858	858	139	(719)	1.597
Totale (A)	57.629	10.021	10.021	11.987	1.966	59.595
Consumi di materie e servizi (Rif. Nota 23 Conto economico)						
Gestione del rischio prezzo di prodotti energetici						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(178.705)	(4.947)	(4.947)	(294)	4.653	(174.052)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(24.649)	(17.425)	(17.425)	(11.969)	5.456	(19.193)
Gestione del rischio cambio su commodity						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CFH)	(15.822)	948	948	-	(948)	(16.770)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(11.075)	-	-	-	-	(11.075)
Totale (B)	(230.251)	(21.424)	(21.424)	(12.263)	9.161	(221.090)
TOTALE ISCRITTO NEL MARGINE OPERATIVO LORDO (A+B)=(C)	(172.622)	(11.403)	(11.403)	(276)	11.127	(161.495)
Gestione del rischio su tassi di interesse di cui:						
Proventi finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	1.358	600	600	-	(600)	758
- Fair value Hedge	-	-	-	6.520	6.520	6.520
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	33.478	16.406	6.777	12.056	(4.350)	29.128
Totale proventi finanziari (D)	34.836	17.006	7.377	18.576	1.570	36.406
Oneri finanziari						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39 (CHF)	(2.248)	-	-	-	-	(2.248)
- Fair value Hedge	-	-	-	-	-	-
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(21.703)	(6.862)	(2.150)	(1.724)	5.138	(16.565)
Totale oneri finanziari (E)	(23.951)	(6.862)	(2.150)	(1.724)	5.138	(18.813)
Margine della gestione su tassi di interesse (D+E)=(F)	10.885	10.144	5.227	16.852	6.708	17.593
Gestione del rischio su tassi di cambio di cui:						
Utili su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	2.536	-	-	-	-	2.536
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	6.182	-	-	2.589	2.589	8.771
Totale utili su cambi (G)	8.718	-	-	2.589	2.589	11.307
Perdite su cambi						
- definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(11.875)	-	-	-	-	(11.875)
- non definibili di copertura ai sensi dello IAS 39	(8.548)	(920)	-	-	920	(7.628)
Totale perdite su cambi (H)	(20.423)	(920)	-	-	920	(19.503)
Margine della gestione operazioni su tassi di cambio (G+H)=(I)	(11.705)	(920)	-	2.589	3.509	(8.196)
TOTALE ISCRITTO NEI PROVENTI (ONERI) FINANZIARI NETTI (F+I) (Rif. Nota 27 Conto Economico)	(820)	9.224	5.227	19.441	10.217	9.397

Nel seguito sono analizzati i valori iscritti nello stato patrimoniale a fronte della valutazione a fair value dei contratti derivati in essere al 31 dicembre 2009:

(in migliaia di euro)	31.12.2009		31.12.2008	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
Operazioni su tassi d'interesse	18.047	(1.195)	11.100	(1.356)
Operazioni su cambi	11.851	(30.360)	23.845	(56.377)
Operazioni su commodity	96.943	(31.407)	10.332	(260.500)
Fair value iscritto nelle attività e passività correnti	126.841	(62.962)	45.277	(318.233)
di cui:				
- iscritti tra i "Crediti e debiti diversi"	108.609	(61.767)	34.177	(315.957)
- iscritti tra le "Attività finanz. correnti" e "Debiti finanz. correnti"	18.232	(1.195)	11.100	(2.276)

Con riferimento a tali voci, si segnala che, come illustrato nelle pagine precedenti, i valori di crediti e debiti riferiti a operazioni su cambi, tassi di interesse e commodity rientrano interamente nel "Livello 2" della gerarchia del fair value.

Con riferimento a tali poste segnaliamo che, a fronte dei crediti e debiti su esposti, si è iscritta a patrimonio netto una riserva di Cash Flow Hedge positiva per 49.601 migliaia di euro, valore al lordo delle relative imposte differite.

Classi di strumenti finanziari

A completamento delle analisi richieste dall'IFRS7, si riportano le tipologie di strumenti finanziari presenti nelle poste di bilancio, con l'indicazione dei criteri di valutazione applicati e, nel caso di strumenti finanziari valutati a fair value, dell'esposizione (conto economico o patrimonio netto). Nell'ultima colonna della tabella è riportato, ove applicabile, il fair value al 31 dicembre 2009 dello strumento finanziario.

Si ricorda che Edison non ha adottato la cosiddetta fair value option e, dunque, né i debiti finanziari né i prestiti obbligazionari sono stati adeguati al rispettivo fair value.

Tipologia di strumenti finanziari	Criteri applicati nella valutazione degli strumenti finanziari in bilancio					Valore di bilancio al 31.12.2009	Fair Value al 31.12.2009
	Strumenti finanziari valutati a Fair Value con variazione di FV iscritta a:			Strumenti finanziari valutati al costo ammortizzato (4)	Partecipazioni non quotate valutate al costo (5)		
	conto economico (1)	patrimonio netto (2)	(3)				
ATTIVITÀ							
Partecipazioni disponibili per la vendita, di cui:							
- non quotate	-	-	-	-	293.096	293.096	n.d
- quotate	-	-	9.892	-	-	9.892	9.892
						302.988	n.d
Altre attività finanziarie ⁽⁶⁾	-	-	-	21.772	-	21.772	21.772
Altre attività ⁽⁶⁾	-	-	-	8.591	-	8.591	8.591
Crediti commerciali ⁽⁶⁾	-	-	-	976.238	-	976.238	976.238
Crediti diversi ⁽⁶⁾	16.915	91.694	-	210.418	-	319.027	319.027
Attività finanziarie correnti ^{(7) (8)}	18.232	-	-	2.324.390	-	2.342.622	2.342.622
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ⁽⁶⁾	-	-	-	567.253	-	567.253	567.253
PASSIVITÀ							
Obbligazioni correnti e non correnti	-	-	-	1.919.397	-	1.919.397	1.948.147
Debiti finanziari correnti e non correnti ^{(6) (8)}	1.195	-	-	2.177.401	-	2.178.596	2.188.341
Debiti verso fornitori ⁽⁸⁾	-	-	-	758.937	-	758.937	758.937
Debiti diversi ⁽⁶⁾	21.811	39.956	-	209.182	-	270.949	270.949

(1) Attività e passività finanziarie valutate a fair value con iscrizione delle variazioni di fair value a conto economico.

(2) Derivati di copertura (Cash Flow Hedge).

(3) Attività finanziarie disponibili per la vendita valutate al fair value con utili/perdite iscritti a patrimonio netto.

(4) Loans & receivables e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato.

(5) Attività finanziarie disponibili per la vendita costituite da partecipazioni non quotate per cui il fair value non è misurabile in modo attendibile, sono valutate al costo eventualmente ridotto per perdite di valore.

(6) Include i crediti e i debiti iscritti a fronte della valutazione a Fair Value di contratti derivati.

(7) Include le partecipazioni di trading.

(8) Per la componente di tali poste non relativa a contratti derivati o finanziamenti, non è stato calcolato il fair value in quanto il corrispondente valore di carico nella sostanza approssima lo stesso.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, costituite dai beni strumentali alla produzione, ammontano a 3.699.853. La seguente tabella ne illustra le principali variazioni dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori iniziali al 31.12.2008 (A)	467.131	3.227.586	5.709	2.792	154.339	3.857.557
Variazioni al 31 dicembre 2009:						
- acquisizioni	1.888	156.235	369	237	45.987	204.716
- alienazioni (-)	(6.647)	(16.511)	(21)	(2)	(1.191)	(24.372)
- ammortamenti (-)	(22.154)	(299.063)	(1.240)	(832)	-	(323.289)
- svalutazioni (-)	(2.296)	(12.450)	(317)	(6)	-	(15.069)
- altri movimenti	2.391	60.818	6	387	(63.292)	310
Totale variazioni (B)	(26.818)	(110.971)	(1.203)	(216)	(18.496)	(157.704)
Valori al 31.12.2009 (A+B)	440.313	3.116.615	4.506	2.576	135.843	3.699.853
Di cui:						
- costo storico	559.017	4.797.179	11.314	9.752	135.843	5.513.105
- svalutazioni (-)	(2.606)	(139.202)	(317)	(6)	-	(142.131)
- ammortamenti (-)	(116.098)	(1.541.362)	(6.491)	(7.170)	-	(1.671.121)
Valore netto	440.313	3.116.615	4.506	2.576	135.843	3.699.853

Nel valore complessivo dei beni sono incluse per 135.843 migliaia di euro le immobilizzazioni in corso e gli acconti, relativi principalmente al repowering di alcune centrali 38.696 e allo sviluppo di alcuni campi del settore idrocarburi per circa 56.064 migliaia di euro.

Le **acquisizioni** riguardano per:

- 133.648 migliaia di euro il **comparto elettrico**, tra cui si segnala la *repowering* relativo alla centrale termoelettrica di Marghera Azotati (46.276 migliaia di euro), quello della centrale termoelettrica di Bussi (12.981 migliaia di euro) e quello di alcune centrali idroelettriche (23.526 migliaia di euro);
- 68.762 migliaia di euro il **comparto idrocarburi**, tra cui va segnalato il leasing finanziario relativo alla nave Leonis in servizio come deposito galleggiante, presso il campo Vega, a supporto delle attività di coltivazione di idrocarburi.

Le **alienazioni** si riferiscono essenzialmente alle dismissioni di alcune componenti relative a centrali termoelettriche e idroelettriche; tali cessioni hanno generato complessivamente proventi per circa 12.441 migliaia di euro.

Gli **ammortamenti**, pari a 323.289 migliaia di euro, sono in diminuzione di 53.207 migliaia di euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, principalmente a seguito dei conferimenti di rami d'azienda, riferiti a 5 centrali termoelettriche e a 10 centrali idroelettriche, avvenute nel corso del 2008. Nel corso dell'esercizio è stato ridefinito il valore residuo di talune centrali idroelettriche che ha comportato un beneficio di 13.865 migliaia di euro. Per quanto riguarda l'analisi di dettaglio, si rimanda a quanto commentato nella relativa voce di conto economico.

Le **svalutazioni** sono costituite per 7.382 migliaia di euro dalla svalutazione di due centrali termoelettriche, per 6.187 migliaia di euro dalle rettifiche di valore di alcuni campi gas e per 1.500 migliaia la svalutazione di un terreno su cui è in atto una procedura di esproprio.

Si segnala inoltre che, il valore netto delle immobilizzazioni materiali comprende:

- i **beni gratuitamente devolvibili** per 127.057 migliaia di euro (155.350 migliaia di euro al 31 dicembre 2008), riferiti principalmente al comparto idroelettrico ove Edison è direttamente titolare di n° 24 concessioni.

La seguente tabella ne illustra la composizione:

<i>Beni gratuitamente devolvibili</i> (in migliaia di euro)	Costo storico	Ammortamenti e svalutazioni	Valore netto al 31.12.2009	Valore netto al 31.12.2008
Fabbricati e altri beni	12.098	(5.622)	6.476	7.720
Impianti e macchinari	286.075	(165.494)	120.581	147.630
Totale	298.173	(171.116)	127.057	155.350

- i **beni in locazione finanziaria** iscritti con la metodologia dello IAS 17 (revised) al 31 dicembre 2009, sono riferiti alla suddetta nave Leonis in servizio presso il campo Vega. Il valore complessivo del residuo debito finanziario è pari a 30.737 migliaia di euro.

<i>Beni in locazione finanziaria</i> (in migliaia di euro)	Costo storico	Ammortamenti e svalutazioni	Valore netto al 31.12.2009	Valore netto al 31.12.2008
Impianti e macchinari	34.224	(38)	34.186	2.488
Totale	34.224	(38)	34.186	2.488

2. Immobili detenuti per investimento

Il valore degli immobili detenuti per investimento è riferito a terreni e fabbricati non strumentali alla produzione; la seguente tabella ne dettaglia i movimenti:

(in migliaia di euro)	31.12.2009
Valori al 31.12.2008 (A)	4.336
Variazioni al 31 dicembre 2009:	
- alienazioni	(2.005)
- ammortamenti	(120)
- altri movimenti	-
Totale variazioni (B)	(2.125)
Valori al 31.12.2009 (A+B)	2.211
Di cui:	
- costo storico	8.903
- ammortamenti	(944)
- svalutazioni	(5.748)
Valore netto al 31.12.2009	2.211

3. Avviamento

È pari a 2.632.320 migliaia di euro. Il valore residuo rappresenta un'attività immateriale con vita utile indefinita e, pertanto, non soggetta ad ammortamento sistematico ma assoggettata ad *impairment test* almeno su base annuale. Il valore di tale avviamento riflette, sotto il profilo metodologico, i criteri di attribuzione per filiera già indicati nell'ambito della definizione delle *cash generating unit* del "Bilancio consolidato".

L' *impairment test* svolto sull'avviamento non ha evidenziato la necessità di svalutazioni.

4. Concessioni idrocarburi

Sono rappresentate da n° 47 titoli minerari in Italia per lo sfruttamento di giacimenti di idrocarburi, e, rispetto al 31 dicembre 2008, si riducono di 18.804 migliaia di euro per effetto degli ammortamenti dell'esercizio. La seguente tabella ne illustra il saldo e le variazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2009
Valori al 31.12.2008 (A)	212.643
Variazioni al 31 dicembre 2009:	
- ammortamenti	(18.804)
- alienazioni	-
Totale variazioni (B)	(18.804)
Valori al 31.12.2009 (A+B)	193.839
Di cui:	
- costo storico	329.566
- ammortamenti (-)	(135.638)
- svalutazioni (-)	(89)
Valore netto	193.839

Informativa relativa alle concessioni di Edison Spa

Si riporta nel seguito l'informativa inerente alle concessioni detenute da Edison, i cui valori sono riportati, come già commentato, nelle poste "Immobilizzazioni materiali" e "Concessioni Idrocarburi".

	Numero	Vita residua	
		da	a
Concessioni idroelettriche	24	1	20
Concessioni di idrocarburi	47	unit of production (*)	

(*) L'ammortamento e quindi la vita residua dei giacimenti sono calcolati in funzione della quota estratta rapportata alle riserve disponibili.

5. Altre immobilizzazioni immateriali

Il valore di 20.742 migliaia di euro comprende principalmente brevetti, licenze e diritti simili per 16.713 migliaia di euro essenzialmente riferibili a licenze software, e immobilizzazioni in corso per 3.510 migliaia di euro. Le alienazioni del periodo includono essenzialmente la dismissione di un diritto di esclusiva che complessivamente ha generato un provento pari a 959 migliaia di euro.

La seguente tabella ne illustra le variazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2009
Valori al 31.12.2008 (A)	28.505
Variazioni al 31 dicembre 2009:	
- acquisizioni	12.323
- ammortamenti	(11.027)
- alienazioni	(9.041)
- svalutazioni	(18)
Totale variazioni (B)	(7.763)
Valori al 31.12.2009 (A+B)	20.742
Di cui:	
- costo storico	95.578
- ammortamenti (-)	(74.001)
- svalutazioni (-)	(835)
Valori al 31.12.2009	20.742

Impairment test sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Lo IAS 36 prevede che il valore dell'avviamento, in quanto bene immateriale a vita utile indefinita, non sia ammortizzato, ma soggetto ad una verifica del valore da effettuarsi almeno annualmente (cd. "impairment test"). Poiché l'avviamento non genera flussi di cassa indipendenti né può essere ceduto autonomamente, lo IAS 36 prevede una verifica del suo valore recuperabile in via residuale, determinando i flussi di cassa generati da un insieme di attività che individuano il/i complesso/i aziendale/i cui esso pertiene: le *cash generating unit* (CGU).

Si segnala che nell'esercizio, tenuto conto del valore recuperabile, sono stati effettuate riduzioni di valore di due centrali termoelettriche per 7.400 migliaia di euro, a cui si aggiungono, come già evidenziato in precedenza, la svalutazione di alcuni campi gas (6.187 migliaia di euro) e di un terreno (1.500 migliaia di euro).

6. Partecipazioni e Partecipazioni disponibili per la vendita

Ammontano a 2.011.838 migliaia di euro, di cui 880.194 migliaia di euro relativi a società controllate e 1.131.644 migliaia di euro a società a controllo congiunto e collegate, e 302.988 migliaia di euro a partecipazioni disponibili per la vendita, di cui 286.444 migliaia di euro riferite alla partecipazione del 10% nel capitale del Terminale GNL, società che detiene il rigassificatore "off-shore" situato al largo di Porto Viro.

La seguente tabella ne illustra le principali variazioni dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	Partecipazioni	Partecipazioni disponibili per la vendita	Totale
Valori iniziali al 31.12.2008 (A)	1.908.832	247.451	2.156.283
Variazioni al 31 dicembre 2009:			
- acquisizioni	25.100	21	25.121
- variazioni del capitale e riserve	16.094	54.300	70.394
- coperture perdite	76.880	-	76.880
- rivalutazioni (svalutazioni) a conto economico	(15.002)	(1.093)	(16.095)
- rivalutazioni (svalutazioni) a patrimonio netto	-	2.309	2.309
- altri movimenti (-)	(66)	-	(66)
Totale variazioni (B)	103.006	55.537	158.543
Valori al 31.12.2009 (A+B)	2.011.838	302.988	2.314.826
Di cui:			
- costo storico	2.344.708	328.343	2.673.051
- svalutazioni (-)	(332.870)	(25.355)	(358.225)
Valore netto	2.011.838	302.988	2.314.826

Si segnala quanto segue che:

- le **acquisizioni**, riguardano essenzialmente l'acquisto dell'80% di AMG Gas Srl, società operativa nella vendita del gas sul territorio di Palermo;
- le **variazioni di capitale e riserve**, includono principalmente i versamenti effettuati per 13.493 migliaia di euro in Selm Holding International, per 54.300 migliaia di euro in Terminale GNL Adriatico e per 2.081 migliaia di euro nella collegata Galsi;
- le **coperture perdite** riguardano in particolare per 60.200 migliaia di euro Edison International Spa e per 15.500 migliaia di euro Edison Energia Spa;
- La **voce rivalutazioni e svalutazioni a conto economico** si riferisce:
 - per 19.387 migliaia di euro all'adeguamento del valore di carico di alcune società controllate a seguito di perdite valore;

- per 4.385 migliaia di euro alla rivalutazione connessa alla rilevazione dell'acquisizione del controllo di Sistemi di Energia ai sensi dell'IFRS3;
- le **rivalutazioni a patrimonio netto** sono riferite alla partecipata RCS Mediagroup Spa, derivante dall'allineamento del valore di carico al corso di borsa di fine esercizio.

7. Altre attività finanziarie

Il valore netto pari a 21.772 migliaia di euro include crediti finanziari con esigibilità superiore ai 12 mesi e titoli immobilizzati.

In particolare tale posta comprende:

- per 14.082 migliaia di euro, il conto di deposito vincolato fruttifero, derivante dalla cessione di Serene Spa, in attesa di definizione con la controparte;
- per 7.690 migliaia di euro, essenzialmente verso la società controllata Gever Spa.

8. Crediti per imposte anticipate

Come per gli esercizi precedenti, ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta è stata compensata con il fondo imposte differite, a cui si rimanda per il relativo commento.

9. Altre attività

Sono pari a 8.591 migliaia di euro, in diminuzione di 9.247 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (17.838 migliaia di euro), essenzialmente per effetto del rimborso avvenute nel corso dell'esercizio di interessi su di crediti d'imposta.

Tale posta comprende per 5.942 migliaia di euro i crediti tributari chiesti a rimborso comprensivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2009 e i depositi cauzionali per 2.649 migliaia di euro.

10. Attività Correnti

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Rimanenze	218.093	257.967	(39.874)
Crediti commerciali	976.238	1.616.800	(640.562)
Crediti per imposte correnti	189	3.502	(3.313)
Crediti diversi	319.026	249.657	69.369
Attività finanziarie correnti	2.342.622	945.977	1.396.645
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	567.253	19.958	547.295
Totale attività correnti	4.423.421	3.093.861	1.329.560

In particolare si segnala che:

- le **rimanenze**, sono costituite sostanzialmente da rimanenze di idrocarburi (194.966 migliaia di euro) e da materiali ed apparecchi diretti alla manutenzione e all'esercizio degli impianti in funzione (32.675 migliaia di euro);
- i **crediti commerciali**, si riferiscono, in particolare, a contratti di somministrazione di energia elettrica e vapore, a contratti di fornitura di metano e a cessioni di gas. Nella seguente tabella sono dettagliati per comparto di attività:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Energia elettrica	576.425	821.862	(245.437)
Idrocarburi	399.813	794.938	(395.125)
Totale crediti commerciali	976.238	1.616.800	(640.562)
di cui verso:			
- terzi	453.723	1.072.749	(619.026)
- società controllate e collegate	522.515	544.051	(21.536)

I crediti commerciali verso società controllate e collegate, sono dettagliati nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
<i>Imprese controllate</i>			
Edison Trading	440.690	436.600	4.090
Edison Energia	50.822	57.475	(6.653)
Termica Milazzo	11.462	12.300	(838)
Jesi Energia	9.895	8.327	1.568
Sarmato Energia	2.432	4.190	(1.758)
Termica Cologno	4.066	3.390	676
Edison International	511	-	511
Dolomiti Edison Energy	425	456	(31)
Montedison srl	354	354	-
Altre minori	48	-	48
Sub Totale A	520.705	523.092	(2.387)
<i>Imprese collegate</i>			
Prometeo	-	12.819	(12.819)
Utilità	850	7.242	(6.392)
Gasco	960	898	62
Sub Totale B	1.810	20.959	(19.149)
Totale A+B	522.515	544.051	(21.536)

I crediti commerciali comprendono un fondo svalutazione crediti di cui la seguente tabella ne dettaglia il movimento dell'esercizio per comparto:

(in migliaia di euro)	Valori al 31.12.2008	Utilizzi	Accantonamenti	Valori al 31.12.2009
Energia elettrica	10.175	(1.043)	4.758	13.890
Idrocarburi	5.326	(1.430)	17.784	21.680
Corporate	8.975	(374)	-	8.601
Totale fondo svalutazione crediti	24.476	(2.847)	22.542	44.171

Si segnala infine che, come già nell'esercizio precedente, nel 2009 sono state effettuate cessioni di credito "pro soluto" a titolo definitivo su base revolving e spot in applicazione della policy che prevede il controllo e la riduzione dei rischi di credito anche mediante tali operazioni. Nell'esercizio il loro controvalore complessivo è stato pari a 1.235 milioni di euro (566 milioni di euro al 31 dicembre 2008); in tutti i casi il rischio residuale di "recourse" associato a queste operazioni è pressoché nullo.

- **i crediti per imposte correnti**, figurano in bilancio per 189 migliaia di euro, in diminuzione di 3.313 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (3.502 migliaia di euro). Tale importo è riferito al credito verso l'erario per gli acconti versati nel corso del 2009 per i redditi assoggettati a tassazione separata derivanti da partecipazioni in imprese estere;

- i **crediti diversi**, comprensivi di un fondo svalutazione pari a 15.965 migliaia di euro, sono composti da:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Valutazione di strumenti derivati	103.654	34.177	69.477
Verso fornitori per anticipi di forniture	30.624	25.177	5.447
Prestazioni di servizi tecnici, amministrativi e finanziari verso società del Gruppo	37.081	34.420	2.661
Dividendi da incassare da società controllate	29.008	31.398	(2.390)
Verso contitolari e associati in ricerche di idrocarburi	21.108	27.132	(6.024)
Verso l'erario	16.823	9.857	6.966
Premi assicurativi	15.223	13.619	1.604
Enti pubblici territoriali	11.284	11.173	111
Fondi previdenziali	8.656	10.077	(1.421)
Canoni idroelettrici	1.049	1.120	(71)
Altri	44.516	51.507	(6.991)
Totale	319.026	249.657	69.369
di cui verso:			
- terzi	252.447	180.275	72.172
- società controllate, a controllo congiunto e collegate	66.579	69.382	(2.803)

I crediti diversi verso società del gruppo includono principalmente i dividendi da incassare da controllate, in particolare da Termica Milazzo (22.463 migliaia di euro), e i crediti derivanti da attività di service centralizzati;

- **attività finanziarie correnti**, sono così costituite:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Partecipazioni di trading	9.025	6.753	2.272
Crediti finanziari	2.315.365	928.124	1.387.241
Strumenti derivati	18.232	11.100	7.132
Totale attività finanziarie correnti	2.342.622	945.977	1.396.645

Partecipazioni di trading

La voce ammonta a 9.025 migliaia di euro e si riferisce a partecipazioni nelle società quotate ACE-GAS APS Spa (2.911 migliaia di euro), ACSM Spa (1.571 migliaia di euro) e AMCS American Superconductor Spa (4.543 migliaia di euro), i cui valori sono adeguati ai corsi di borsa di fine esercizio 2009.

Crediti finanziari

Si riferiscono a rapporti di natura finanziaria verso società controllate e collegate, e rappresentano i saldi dei conti correnti infragruppo e dei finanziamenti intrattenuti con tali società, qui evidenziate nel dettaglio:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
<i>Imprese controllate</i>			
Edison International	1.425.028	221.153	1.203.875
Edison Energia	304.386	253.613	50.773
Edison Energie Speciali	250.046	159.388	90.658
Edison Stoccaggio	233.579	186.261	47.318
Edison DG	39.552	42.943	(3.391)
Hydros	24.002	-	24.002
Dolomiti Edison Energy	14.709	-	14.709
CEB	4.801	-	4.801
Montedison	3.991	5.620	(1.629)
SDE	2.086	-	2.086
Edison International Holding	846	-	846
Eneco Energia	68	40.925	(40.857)
Jesi Energia	-	4.409	(4.409)
Ecofuture	-	10	(10)
Sub-totale (A)	2.303.094	693.169	184.897
<i>Imprese collegate</i>			
Ibiritermo	11.770	12.865	(1.095)
Parco Eolico Castelnuovo	501	937	(436)
Sub-totale (B)	12.271	13.802	(1.531)
Totale (A+B)	2.315.365	706.971	183.366

L'incremento del credito verso Edison International è riferito all'acquisizione della concessione di Abu Qir effettuata dalla controllata nel corso del mese di gennaio per 1.011 milioni di euro.

Strumenti derivati

Si riferiscono interamente alla valutazione a fair value dei contratti derivati in essere alla data di chiusura del bilancio e relativi alla copertura del rischio tasso di interesse e variazione cambio.

Per una visione complessiva degli effetti dei derivati finanziari si rimanda all'apposita disclosure nel paragrafo Gestione dei rischi;

- le **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** presentano un valore di 567.253 migliaia di euro e sono costituite da depositi bancari e postali e disponibilità a breve termine. L'aumento rispetto all'inizio dell'esercizio è per lo più riconducibile alla gestione del circolante.

11. Attività in dismissione

La voce risulta pari a zero.

Passività

12. Patrimonio netto

Il patrimonio netto di Edison ammonta a 7.128.801 migliaia di euro e registra un incremento netto di 359.381 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008 riveniente essenzialmente dall'utile dell'esercizio (per 423.258 migliaia di euro) e dalla variazione positiva della riserva di Cash Flow Hedge (per 201.717 migliaia di euro), effetti parzialmente compensati dalla distribuzione dei dividendi agli azionisti per 267.903 migliaia di euro (corrispondenti ad un dividendo di euro 0,05 per azione ordinaria e 0,08 per azione di risparmio).

Tra le poste del patrimonio netto, si segnala che la voce **Altre riserve** che comprende essenzialmente quella derivante dall'adeguamento al *fair value* come costo stimato in transizione agli IFRS delle immobilizzazioni per 467.109 migliaia di euro.

Il capitale sociale suddiviso in azioni del valore nominale unitario di 1 euro, tutte con godimento regolare, è così composto:

Categoria di azioni	Numero di azioni	Milioni di euro
Ordinarie	5.181.108.251	5.181
Risparmio	110.592.420	111
Totale		5.292

Nel seguito si riporta la variazione della riserva di Cash Flow Hedge correlata all'applicazione degli IAS 32 e 39 in tema di contratti derivati essenzialmente relativi alla copertura del rischio prezzi e cambi delle *commodity* energetiche.

Riserva su operazioni di Cash Flow Hedge

(in migliaia di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2008	(270.839)	99.924	(170.915)
- Variazione dell'esercizio	320.440	(118.723)	201.717
Valore al 31.12.2009	49.601	(18.799)	30.802

Per quanto riguarda la variazione della riserva relativa alle "Partecipazioni disponibili per la vendita", si evidenziano i seguenti movimenti:

Riserva su partecipazioni disponibili per la vendita

(in migliaia di euro)	Riserva lorda	Imposte differite	Riserva netta
Valore iniziale al 31.12.2008	(4.210)	-	(4.210)
- Variazione dell'esercizio	2.309	-	2.309
Valore al 31.12.2009	(1.901)	-	(1.901)

13. Trattamento di fine rapporto e fondi di quiescenza

La voce pari a 29.560 migliaia di euro si riferisce alle indennità di fine rapporto e altri benefici maturati al 31 dicembre 2009 a favore del personale dipendente. La valutazione ai fini dello IAS 19 è stata eseguita solo per la passività relativa al TFR maturato rimasto in azienda.

In particolare per quanto riguarda lo scenario economico-finanziario i parametri utilizzati per la valutazione sono i seguenti:

- tasso annuo tecnico di attualizzazione	4,60%
- tasso annuo di inflazione	2,00%

La seguente tabella ne illustra le variazioni dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	31.12.2009
Valori iniziali al 31.12.2008 (A)	30.982
Variazioni al 31 dicembre 2009:	
- Utilizzi (-)	(1.839)
- Services costs (+)	-
- (Utili) perdite da attualizzazione (+/-)	(1.008)
- Oneri finanziari (+)	1.425
Totale variazioni (B)	(1.422)
Totale al 31.12.2009 (A+B)	29.560

14. Fondi per imposte differite

Ammontano, al netto dei crediti per imposte anticipate compensabili, a 301.868 migliaia di euro e rappresentano principalmente la fiscalità differita inerente l'applicazione alle immobilizzazioni, effettuata in transizione agli IFRS, del *fair value* quale costo stimato.

Si segnala in particolare, che la variazione delle imposte differite passive include l'effetto della maggiorazione di un punto percentuale della c.d. "Robin Hood Tax", così come successivamente dettagliato nell'ambito del paragrafo "Imposte sul reddito".

Ricorrendone i requisiti previsti dallo IAS 12, tale posta si è compensata con i crediti per imposte anticipate, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Fondi per imposte differite:			
- Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	304.953	350.928	(45.975)
- Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	28.305	28.183	122
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	-	-	-
- a patrimonio netto	18.799	-	18.799
- Altre imposte differite	416	3.475	(3.059)
Totale fondi per imposte differite (A)	352.473	382.586	(30.113)
Crediti per imposte anticipate portate a compensazione:			
- Fondi rischi tassati	49.230	38.840	10.390
- Applicazione del principio sugli strumenti finanziari (IAS 39) di cui:			
- a conto economico	592	2.222	(1.630)
- a patrimonio netto	-	99.924	(99.924)
- Altre imposte anticipate	783	631	152
Totale crediti per imposte anticipate (B)	50.605	141.617	(91.012)
Totale fondi per imposte differite (A-B)	301.868	240.969	60.899

Per quanto attiene alla valorizzazione delle imposte anticipate, si rileva che la valutazione della fiscalità differita attiva è stata effettuata sulla base delle ipotesi di effettivo realizzo e di recuperabilità fiscale tenuto conto di un orizzonte temporale limitato sulla base dei piani industriali della società. Pertanto sono state parzialmente valutate le imposte anticipate teoriche calcolate sui fondi rischi.

15. Fondi per rischi e oneri

La consistenza dei fondi rischi e oneri destinati alla copertura delle passività potenziali è pari a 689.389 migliaia di euro, in aumento di 12.137 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, quale effetto delle seguenti variazioni:

(in migliaia di euro)	31.12.2008	Accantonamenti	Utilizzi	Altri movimenti e riclassifiche	31.12.2009
- Contenzioso fiscale	54.364	2.137	(779)	-	55.722
- Vertenze, liti e atti negoziali	139.795	6.827	(1.658)	(240)	144.724
- Oneri per garanzie contrattuali su cessioni di part.ri	81.648	230	(3.343)	-	78.535
- Fondi di smantellamento e ripristino siti	288.009	12.746	(1.653)	-	299.102
- Rischi di natura ambientale	13.000	-	-	-	13.000
- Fondo quote emissioni CO ₂ e Certificati verdi	9.517	31.271	(9.516)	-	31.272
- Altri rischi e oneri	90.919	12.861	(36.746)	-	67.034
Totale	677.252	66.072	(53.695)	(240)	689.389

In particolare:

- gli **accantonamenti**, si riferiscono per 12.746 migliaia di euro a oneri finanziari su fondi di decommissioning e per 22.055 migliaia di euro a rischi di natura contrattuale, legale e fiscale;
- gli **utilizzi**, comprendono principalmente per 29.000 migliaia di euro gli effetti derivanti dall'accordo transattivo raggiunto con UBS in tema di contenziosi relativi agli azionisti di risparmio, per 6.797 migliaia di euro i certificati verdi e per 2.720 migliaia di euro le quote di emissione CO₂.

Per quanto attiene ai contenuti che hanno comportato l'attuale composizione dei fondi rischi, si rimanda a quanto commentato al paragrafo "Stato delle principali vertenze giudiziarie e fiscali in corso al 31 dicembre 2009" riportato nelle Note illustrative al Bilancio consolidato.

16. Obbligazioni

Il saldo di 1.198.771 migliaia di euro è relativo alle quote non correnti dei prestiti obbligazionari, valutati al costo ammortizzato.

La tabella che segue riepiloga il debito in essere alla data del 31 dicembre 2009, fornendo l'indicazione del valore del fair value di ogni singolo prestito obbligazionario:

(in migliaia di euro)	Quotazione	Valuta	Valore nominale in circolazione	Cedola	Tasso	Scadenza	Valore di bilancio non corrente	Fair value
Euro Medium Term Notes:								
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700.000	Annuale posticipata	5,125%	10-dic-10	- 701.549	726.088
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	500.000	Trimestrale posticipata	1,340%	19-lug-11	502.248 1.077	501.500
Edison Spa	Borsa Valori Lussemburgo	euro	700.000	Annuale posticipata	4,250%	22-lug-14	696.523 18.000	720.559
Totale			1.900.000				1.198.771 720.626	1.948.147

Si segnala che nel mese di luglio, nell'ambito dell'*Euro Medium Term Note Programme* di massimi 2 miliardi di euro, è stato emesso un nuovo prestito obbligazionario per l'importo complessivo di 700 milioni di euro della durata di cinque anni, collocato esclusivamente presso investitori qualificati. Le obbligazioni, quotate presso la Borsa valori di Lussemburgo, hanno un taglio unitario minimo di 50 mila euro e scadono il 22 luglio 2014, pagano una cedola lorda annua pari al 4,25% e sono state collocate a un prezzo di emissione pari a 99,841. Il tasso di rendimento lordo effettivo a scadenza è pari a 4,286%, corrispondente ad un rendimento di 145 punti base sopra il tasso di riferimento (*mid-swap* a 5 anni).

17. Debiti e altre passività finanziarie

La composizione di tali debiti è rappresentata dalla seguente tabella:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Debiti verso banche	1.446.654	273.114	1.173.540
Debiti verso altri finanziatori	29.311	1.087	28.224
Totale	1.475.965	274.201	1.201.764

L'incremento della voce è riconducibile:

- all'utilizzo delle linee di credito *committed*, al fine di poter finanziare la controllata Edison International Spa per far fronte all'esborso di 1.011 milioni di euro per l'acquisizione della concessione idrocarburi di Abu Qir in Egitto;
- la sottoscrizione nel mese di maggio di un contratto di finanziamento a 3 anni per un ammontare di 600.000 migliaia di euro con un pool di banche internazionali. Il finanziamento che scadrà nel maggio 2012, con un rimborso in un'unica soluzione, prevede un tasso d'interesse indicizzato euribor maggiorato di un margine in linea con le attuali migliori condizioni di mercato.

Nei debiti verso altri finanziatori sono compresi per 28.442 migliaia di euro la quota a lungo termine del debito per il leasing della nuova nave Leonis entrata in esercizio nell'ultima parte del 2009.

18. Altre passività

Sono pari a 22.343 migliaia di euro e sono rappresentati dalla sospensione della plusvalenza realizzata a fronte della cessione del 51% della partecipazione in Dolomiti Edison Energy avvenuta nel 2008, in considerazione dell'esistenza di accordi di put e call esercitabili dalle parti.

19. Passività correnti

Pari a 2.470.879 migliaia di euro, la seguente tabella ne illustra la composizione:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Obbligazioni	720.626	9.000	711.626
Debiti finanziari correnti	702.632	1.017.969	(315.337)
Debiti verso fornitori	758.937	1.224.607	(465.670)
Debiti per imposte correnti	17.735	16.107	1.628
Debiti diversi	270.949	543.774	(272.825)
Totale passività correnti	2.470.879	2.811.457	(340.578)

In particolare:

- le **obbligazioni**, includono il valore complessivo del prestito obbligazionario di 701.549 migliaia di euro scadente il 10 dicembre 2010 comprensivo degli effetti derivanti dalla valutazione della voce al costo ammortizzato;
- i **debiti finanziari correnti**, comprendono per 472.711 migliaia di euro i debiti verso società controllate e collegate, per 199.082 migliaia di euro i debiti verso società di factor, per 27.349 migliaia di euro i debiti verso banche, per 1.195 migliaia di euro gli effetti derivanti dalla valutazione a *fair value* di strumenti derivati su tassi d'interesse e cambi, per 2.295 migliaia di euro i debiti a breve per leasing finanziario.

La seguente tabella dettaglia le esposizioni verso società controllate e collegate:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
EdisonTrading	354.737	355.174	(437)
Termica Milazzo	41.897	3.658	38.239
Jesi Energia	28.777	-	28.777
Termica Cologno	15.339	1.593	13.746
Poggio Mondello	11.075	12.101	(1.026)
Euroil Exploration	10.622	10.187	435
Nuova Alba	5.677	6.588	(911)
Nuova Cisa	4.447	4.493	(46)
Edison International Holding NV	-	55.883	(55.883)
Selm Holding International	-	11.451	(11.451)
Dolomiti Edison Energy	-	5.011	(5.011)
Altre imprese controllate	140	470	(330)
Totale	472.711	466.609	6.102

- i **debiti verso fornitori**, sono dettagliati nella seguente tabella che ne illustra la composizione per comparto:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Energia elettrica	300.316	450.102	(149.786)
Idrocarburi	436.671	752.059	(315.388)
Corporate	21.950	22.446	(496)
Totale debiti verso fornitori	758.937	1.224.607	(465.670)

Sono principalmente inerenti agli acquisti di energia elettrica, gas ed altre utilities e a prestazioni ricevute nell'ambito degli interventi di manutenzione degli impianti.

Il decremento dei debiti verso fornitori riflette, nella sostanza, i minori volumi di acquisto del gas in conseguenza della contrazione del mercato di riferimento;

- i **debiti per imposte correnti**, riflettono l'addizionale IRES del 6,5%, introdotta con il D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 (c.d. "Robin Hood Tax") e successivamente modificata con L. n. 99 del 23 luglio 2009, per 11.309 migliaia di euro; la restante quota di 6.426 migliaia di euro rappresenta il debito verso l'erario per IRAP al netto degli acconti versati nel corso del 2009;
- i **debiti diversi**, risultano così composti:

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Consulenze e prestazioni diverse	55.633	52.910	2.723
Valutazione di strumenti derivati	51.924	315.956	(264.032)
Verso controllante Transalpina di Energia per consolidato fiscale	46.025	7.737	38.288
Verso contitolari di permessi e concessioni per la coltivazione di idrocarburi	37.568	66.143	(28.575)
Verso personale dipendente	22.466	20.294	2.172
Verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	19.631	18.517	1.114
Verso enti per royalties	8.037	11.044	(3.007)
Altre imposte e accise	5.119	10.487	(5.368)
IVA in pool con società controllate	3.826	9.748	(5.922)
Anticipi a clienti	491	9.769	(9.278)
Altri	20.229	21.169	(940)
Totale	270.949	543.774	(272.825)

20. Passività in dismissione

La voce risulta pari a zero.

Indebitamento finanziario netto

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2009 è pari a 1.188.118 migliaia di euro in diminuzione di 345.418 migliaia di euro rispetto ai 1.533.536 migliaia di euro del 2008. Per quanto attiene alla dinamica, hanno inciso i seguenti principali fattori:

in diminuzione per:

- 1.138 milioni di euro il flusso operativo monetario da attività in esercizio;
- 323 milioni di euro, l'incasso dei dividendi da società controllate;

in aumento per:

- 268 milioni di euro, il pagamento dei dividendi;
- 217 milioni di euro, gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali;
- 172 milioni di euro, gli investimenti in partecipazioni comprensivi dei versamenti in copertura perdite effettuati nel corso dell'esercizio;
- 120 milioni di euro, il pagamento di imposte;
- 49 milioni di euro, gli oneri finanziari.

La composizione dell'indebitamento finanziario netto è rappresentato in forma semplificata nel seguente prospetto, analogamente a quanto esposto al 31 dicembre 2008.

(in migliaia di euro)	Rif. Nota Stato Patrimoniale	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Indebitamento a medio e lungo termine				
Obbligazioni - parte non corrente	16	1.198.771	1.198.301	470
Finanziamenti bancari non correnti	17	1.446.654	273.114	1.173.540
Debiti verso altri finanziatori non correnti	17	29.311	1.087	28.224
Indebitamento finanziario netto a medio e lungo termine		2.674.736	1.472.502	1.202.234
Indebitamento a breve termine				
Obbligazioni - parte corrente	19	720.626	9.000	711.626
Debiti finanziari correnti	19	702.631	1.017.969	(315.338)
Attività finanziarie correnti	10	(2.342.622)	(945.977)	(1.396.645)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	10	(567.253)	(19.958)	(547.295)
Indebitamento finanziario netto a breve termine		(1.486.618)	61.034	(1.547.652)
Totale indebitamento finanziario netto		1.188.118	1.533.536	(345.418)

Si segnala che nell'indebitamento finanziario netto sono compresi rapporti verso parti rilevanti tra cui Mediobanca per 104 milioni di euro.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

L'**utile netto** di Edison Spa si è attestato a 423 milioni di euro, in aumento di 49 milioni di euro rispetto ai 374 milioni di euro dell'esercizio 2008.

Il **marginale operativo lordo** si è attestato a 647 milioni di euro, in diminuzione di 30 milioni di euro rispetto ai 676 milioni di euro del 2008 (-4,4%), per l'effetto combinato di

- una riduzione nel **comparto idrocarburi** di 147 milioni di euro (-41,2%), essenzialmente a fronte della riduzione dei volumi di vendita su cui hanno inciso gli effetti negativi riconducibili alla forte riduzione dei prezzi di riferimento delle commodities petrolifere e alla contrazione della domanda nazionali di gas naturale solo in parte compensati dal contenimento del costo medio di acquisto del gas naturale;
- un incremento nel **comparto elettrico** di 126 milioni di euro (+30,2%) su cui ha influito il minor costo di approvvigionamento del gas e il buon andamento delle produzioni idroelettriche.

Si segnala infine che il margine operativo lordo del comparto idrocarburi risulta negativamente influenzato per 134 milioni di euro, rispetto all'esercizio precedente, dagli oneri netti derivanti dai contratti di copertura sui cambi e commodity.

Sulla variazione del **risultato netto**, ha inciso peraltro l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- per 61 milioni di euro, minori ammortamenti in parte rivenienti dalla variazione di perimetro derivante dalle cessioni di alcune centrali idroelettriche avvenute nel corso dell'esercizio 2008;
- per 16 milioni di euro, la riduzione degli oneri finanziari netti, riconducibile in gran parte alla riduzione del tasso medio dell'indebitamento;
- per 33 milioni di euro la variazione negativa del risultato delle operazioni in cambi derivanti sia da transazioni commerciali sia da operazioni di copertura dell'oscillazione del dollaro;
- per 41 milioni di euro, i minori proventi netti da partecipazioni. In particolare la variazione positiva dei dividendi registrati nel 2009 (+52 milioni di euro), risulta neutralizzata dal fatto che al 31 dicembre 2008 risultavano iscritte per 92 milioni di euro plusvalenze su cessioni di partecipazioni;
- per 59 milioni di euro, diminuzione delle imposte sul reddito, ancorchè in presenza di un incremento di un punto percentuale dell'addizionale IRES (c.d. Robin tax). Tale riduzione deriva prevalentemente dal fatto che nel 2008, a seguito dell'introduzione della suddetta Robin tax (5,5% nel 2008), erano state adeguate le imposte differite esistenti a tale data che avevano inciso per 53 milioni di euro.

21. Ricavi di vendita

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio per natura dei ricavi di vendita, essenzialmente realizzati sul mercato italiano:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	Variazioni %
Vendite di:				
- energia elettrica	2.299.580	3.119.742	(820.162)	(26,3%)
- gas metano	2.483.903	2.512.532	(28.629)	(1,1%)
- vapore	74.761	106.495	(31.734)	(29,8%)
- olio	54.166	104.235	(50.069)	(48,0%)
- certificati verdi	1.745	-	1.745	n.a.
- acqua e utenza civile	894	1.130	(236)	(20,9%)
- altro	7.157	2.946	4.211	n.a.
Ricavi di vendita di beni	4.922.206	5.847.080	(924.874)	(15,8%)
Prestazioni di servizi per conto terzi	69.656	63.699	5.957	9,4%
Ricavi per manutenzione centrali	11.036	11.702	(666)	(5,7%)
Ricavi per vettoriameto	4.497	4.848	(351)	(7,2%)
Ricavi per prestazioni di servizio	85.189	80.249	4.940	6,2%
Ricavi di vendita	5.007.395	5.927.329	(919.934)	(15,5%)

Ripartizione per attività

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	2.412.509	3.263.329	(850.820)	(26,1%)
Idrocarburi	2.567.549	2.635.165	(67.616)	(2,6%)
Corporate	27.337	28.835	(1.498)	(5,2%)
Totale	5.007.395	5.927.329	(919.934)	(15,5%)

Va segnalato che a seguito del contenzioso avanti al TAR a valere sulla delibera 154/08, che definiva la componente tariffaria CEC, l'AEEG ha emesso provvisoriamente nell'aprile 2009 la delibera 50/09 che fissa le tariffe previsionali da adottare nella fatturazione mensile al GSE. In assenza di una esplicita previsione normativa, la società ha pertanto determinato lo stanziamento del CEC sia del 2008 che del 2009 utilizzando una stima alla luce dei principi di illegittimità riconosciuti dalla sentenza del TAR.

In particolare la diminuzione dei ricavi di vendita del:

- **comparto energia elettrica**, (-26,1%) è dovuta principalmente al calo dei volumi conseguente sia alla riduzione della domanda di energia elettrica, sia dalle dismissioni di alcune centrali del comparto termoelettrico e idroelettrico avvenute nel corso del 2008;
- **comparto idrocarburi** (-2,6%), è essenzialmente riconducibile ad una flessione nei volumi venduti derivante dal calo della domanda sul mercato del gas.

Le prestazioni di servizi per conto terzi riguardano principalmente l'attività di coordinamento prestata da Edison alle società del gruppo e le prestazioni di ingegneria.

22. Altri ricavi e proventi

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	Variazioni %
Derivati su commodity	59.596	32.502	27.094	83,4%
Sopravvenienze attive	44.204	123.393	(79.189)	n.s.
Utilizzi di fondi sval. crediti e fondi rischi diversi	12.888	66.434	(53.546)	(80,6%)
Recupero costi verso contitolari di ricerche di idroc.	16.080	19.519	(3.439)	(17,6%)
Permute e scambi di gas metano	40.161	79.974	(39.813)	n.s.
Plusvalenze da dismissioni di immobilizzazioni	16.237	18.429	(2.192)	(11,9%)
Recupero costi relativi a dipendenti	6.885	6.585	300	4,6%
Indennizzi assicurativi	9.716	14.782	(5.066)	n.s.
Indennizzi contrattuali - Energia Gratuita	4.843	5.839	(996)	(17,1%)
Locazioni immobili di proprietà	3.030	2.939	91	3,1%
Contributi in conto esercizio	1.840	360	1.480	n.s.
Ricavi per vendite materiali diversi	1.215	982	233	23,7%
Altro	21.653	27.400	(5.747)	n.s.
Totale	238.348	399.138	(160.790)	(40,3%)

Tra le **sopravvenienze attive** sono ricompresi per 17.036 migliaia di euro gli effetti positivi derivanti dalle delibere AEEG 30/09 e 80/08 in materia di riconoscimento dei costi d'acquisto di certificati verdi, relative a precedenti esercizi, per 11.374 migliaia di euro dall'insussistenza di costi stanziati in precedenti esercizi, per 10.000 migliaia di euro i proventi connessi alla ridefinizione di accordi contrattuali con un partner industriale e per 2.991 migliaia di euro differenze positive su stanziamenti afferenti la delibera 248/06. Si segnala che le sopravvenienze attive del 2008 comprendevano i benefici derivanti dall'applicazione della delibera AEEG 77/08 e 80/08 in tema di quote di emissione CO₂ e di certificati verdi.

Gli **indennizzi assicurativi** riguardano sostanzialmente sinistri di precedenti esercizi di due centrali termoelettriche.

Negli **utilizzi dei fondi rischi**, in particolare, sono compresi per 2.382 migliaia di euro gli effetti della provventizzazione di stanziamenti a fronte della cessione di alcuni siti industriali.

23. Consumi di materie e servizi

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio relativo ai consumi di materie e servizi che presentano un decremento rispetto ai valori del 2008 come riflesso di quanto già commentato con riferimento ai ricavi di vendita:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	Variazioni %
- Gas metano	3.019.911	3.869.881	(849.970)	(22,0%)
- Energia elettrica	8.097	8.107	(10)	(0,1%)
- Gas altoforno, recupero, coke	229.255	445.470	(216.215)	(48,5%)
- Olio e combustibile	29.468	78.778	(49.310)	(62,6%)
- Acqua industriale demineralizzata	31.348	36.815	(5.467)	(14,8%)
- Certificati verdi	87.267	70.009	17.258	24,7%
- Diritti di emissione CO ₂	27.169	188.510	(161.341)	(85,6%)
- Utilities e altri materiali	41.792	62.899	(21.107)	(33,6%)
Totale	3.474.307	4.760.469	(1.286.162)	(27,0%)
- Manutenzione impianti	101.333	121.882	(20.549)	(16,9%)
- Vettoriamento di energia elettrica e gas	380.490	290.361	90.129	31,0%
- Prestazioni professionali	84.159	87.802	(3.643)	(4,1%)
- Prestazioni assicurative	20.205	17.496	2.709	15,5%
- Accantonamenti e svalutazioni crediti	23.505	13.908	9.597	69,0%
- Derivati su commodity	204.321	107.229	97.092	90,5%
- Accantonamenti a fondi rischi diversi	11.181	2.792	8.389	n.s.
- Variazione delle rimanenze	40.466	(64.896)	105.362	n.s.
- Costi godimento beni di terzi	39.935	54.641	(14.706)	(26,9%)
- Altri	82.772	119.781	(37.009)	(30,9%)
Totale	4.462.674	5.511.465	(1.048.791)	(19,0%)

La diminuzione dei costi relativi ai **diritti di emissione CO₂** riflette sia le minori emissioni prodotte, in considerazione della contrazione dei volumi di produzione di energia elettrica, sia la riduzione del costo unitario d'acquisto.

La voce **derivati su commodity** registra un sensibile aumento derivante dall'andamento dei prezzi e cambi delle commodity oggetto di copertura come evidenziato nell'apposito paragrafo Gestione dei rischi.

Gli **accantonamenti a fondi rischi** includono per lo più oneri di bonifica su alcuni siti industriali dismessi da sostenere nei prossimi esercizi.

Nella voce **altri** sono ricompresi, fra l'altro, le sopravvenienze passive (10.208 migliaia di euro milioni di euro), i costi di pubblicità (7.088 migliaia di euro) principalmente istituzionale, i costi societari (6.474 migliaia di euro), le minusvalenze da dismissioni di immobilizzazioni (7.680 migliaia di euro di euro) e imposte e tasse indirette (5.708 migliaia di euro).

Ripartizione dei consumi di materie e servizi per attività

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	583.233	1.047.112	(463.879)	(44,3%)
Idrocarburi	3.763.810	4.347.195	(583.385)	(13,4%)
Corporate	115.631	117.158	(1.527)	(1,3%)
Totale	4.462.674	5.511.465	(1.048.791)	(19,0%)

24. Costo del lavoro

Il costo del lavoro è pari a 136.557 migliaia di euro, in diminuzione di 2.422 migliaia di euro rispetto all'esercizio 2008 (138.979 migliaia di euro).

Il totale dei dipendenti al 31 dicembre 2009 è pari a 1.735 unità, in aumento di 38 unità rispetto al 31 dicembre 2008. Nel prospetto che segue è riportato l'organico classificato secondo la movimentazione per categoria.

(unità)	Inizio esercizio	Entrate	Uscite	Passaggi di qualifica/Altro	Fine esercizio	Cons. Media
Dirigenti	122	1	(6)	8	125	127
Impiegati e Quadri	1.271	87	(48)	6	1.316	1.298
Operai	304	8	(5)	(13)	294	295
Totale	1.697	96	(59)	1	1.735	1.720

25. Margine operativo lordo

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	% sui ricavi di vendita	Esercizio 2008	% sui ricavi di vendita	Variazione %
Energia elettrica	540.693	22,4%	415.123	12,7%	30,2%
Idrocarburi	208.922	8,1%	355.535	13,5%	(41,2%)
Corporate	(103.103)	n.s.	(94.634)	n.s.	8,9%
Totale	646.512	12,9%	676.024	11,4%	(4,4%)

Il decremento del margine operativo lordo deriva essenzialmente dall'effetto combinato dei seguenti fattori:

in negativo

- i minori volumi di vendita sia del comparto elettrico sia di quello degli idrocarburi;
- per 134.042 migliaia di euro, i risultati connessi agli strumenti finanziari derivati di copertura cambi e commodity;
- la variazione di perimetro, a seguito dei conferimenti effettuati nel corso dell'esercizio a Co Energy Power, Dolomiti Edison Energy e Hydros.

in positivo

- la miglior marginalità del comparto elettrico derivante dalla diminuzione del costo dei principali fattori produttivi e il maggiore impiego della fonte idroelettrica;
- per 17.036 migliaia di euro, gli effetti derivanti dalle delibere AEEG 30/09 e 80/08 in materia di riconoscimento dei costi d'acquisto di certificati verdi, relative a precedenti esercizi;
- per 84.100 migliaia di euro, l'effetto riconducibile alla delibera 77/08 che ha definito i criteri per il riconoscimento dei costi sostenuti a fronte dei fabbisogni di emission rights della società con impianti in regime di CIP6/92.

26. Ammortamenti e svalutazioni

La voce presenta la seguente ripartizione:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	Variazioni %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	323.289	376.496	(53.207)	(14,1%)
Ammortamenti immobili detenuti per investimento	120	96	24	25,0%
Ammortamenti concessioni idrocarburi	18.804	21.577	(2.773)	(12,9%)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	11.027	15.962	(4.935)	(30,9%)
Svalutazione di immobilizzazioni materiali	15.069	45.890	(30.821)	n.s.
Svalutazione di immobilizzazioni immateriali	18	-	18	n.s.
Ripristino di valore di immobilizzazioni materiali	-	(14.581)	14.581	n.s.
Totale	368.327	445.440	(77.113)	(17,3%)

Ripartizione per attività

Nel seguito si analizzano le principali variazioni rispetto al 2008:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni	Variazioni %
Energia elettrica	290.430	351.505	(61.075)	(17,4%)
Idrocarburi	68.301	84.231	(15.930)	(18,9%)
Corporate	9.596	9.704	(108)	(1,1%)
Totale	368.327	445.440	(77.113)	(17,3%)

- la variazione registrata nel **comparto energia elettrica**, oltre che alla rivisitazione di taluni valori residui del comparto idroelettrico e termoelettrico, è da attribuire all'effetto dei seguenti fattori:
 - per 22.288 migliaia di euro, per effetto dei conferimenti, avvenuti nel corso del 2008, alle società Dolomiti Edison Energy e Hydros di complessive 10 centrali idroelettriche operanti nelle province di Trento e Bolzano;
 - per 14.504 migliaia di euro, la conclusione dell'ammortamento delle apparecchiature soggette a sostituzione di una centrale termoelettrica;
 - per 12.108 migliaia di euro per la conclusione della convenzione CIP6/92 di una centrale termoelettrica.

Si segnala che gli ammortamenti delle **altre immobilizzazioni immateriali**, riguardano brevetti, licenze e diritti simili (8.115 migliaia di euro) e i costi di esplorazione del settore idrocarburi (2.912 migliaia di euro).

Le **svalutazioni**, pari a complessivi 15.087 migliaia di euro, riflettono essenzialmente gli effetti dell'impairment test; per una maggiore analisi si rimanda a quanto commentato in precedenza nel paragrafo "Impairment test sul valore dell'avviamento e delle immobilizzazioni materiali e immateriali".

27. Proventi e oneri finanziari netti

I proventi e oneri finanziari netti ammontano a 49.166 migliaia di euro, evidenziando un aumento complessivo di 16.599 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è imputabile all'effetto combinato riveniente:

- per 33.058 migliaia di euro dal peggioramento del risultato delle operazioni in cambi, determinato sia dalle transazioni commerciali sia dalle operazioni in derivati a copertura del rischio oscillazione cambi;
- per 16.459 migliaia dalla riduzione degli oneri finanziari netti essenzialmente riconducibile alla riduzione dei tassi d'interesse rilevata nel corso del 2009.

Nella seguente tabella è illustrata la composizione dei complessivi proventi e oneri finanziari:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Proventi finanziari			
Proventi finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	36.407	57.494	(21.087)
Proventi finanziari verso società del gruppo	74.179	46.195	27.984
Interessi attivi verso banche	537	1.512	(975)
Interessi attivi su crediti commerciali	2.578	2.120	458
Altri proventi finanziari	942	2.171	(1.229)
Proventi finanziari	114.643	109.492	5.151
Oneri finanziari			
Oneri finanziari su contratti derivati di natura finanziaria	(18.814)	(36.860)	18.046
Interessi passivi su prestiti obbligazionari	(67.806)	(60.713)	(7.093)
Interessi passivi verso banche	(39.243)	(34.701)	(4.542)
Oneri finanziari verso società del gruppo	(2.170)	(6.992)	4.822
Commissioni bancarie	(4.960)	(2.691)	(2.269)
Oneri finanziari per decommissioning	(12.746)	(12.179)	(567)
Altri oneri finanziari	(3.100)	(6.011)	2.911
Oneri finanziari	(148.839)	(160.147)	11.308
Proventi (oneri) finanziari netti	(34.196)	(50.655)	16.459
Utili/(perdite) su cambi			
Utili su cambi	60.155	44.258	15.897
Perdite su cambi	(75.125)	(26.170)	(48.955)
Totale utili/(perdite) su cambi	(14.970)	18.088	(33.058)
Totale proventi/(oneri) finanziari netti	(49.166)	(32.567)	(16.599)

Si segnala che:

- per quanto attiene al commento sulle altre **operazioni in derivati finanziari**, si rimanda all'apposita disclosure;
- gli **interessi passivi** verso altri finanziatori comprendono gli oneri su operazioni di cessione pro-soluto;
- la voce altri oneri finanziari include per 1.425 migliaia di euro gli oneri finanziari maturati sul TFR valutato secondo la metodologia prevista dallo IAS 19 (1.658 migliaia di euro nel 2008);
- sulle transazioni commerciali sono state rilevate **perdite netti su cambi** per 6.796 migliaia di euro.

Negli utili e perdite su cambi sono incluse inoltre le operazioni su contratti derivati ai fini della copertura del rischio cambio su acquisto di commodity: tali operazioni hanno generato nell'esercizio **perdite nette** per 8.879 migliaia di euro.

28. Proventi e oneri da partecipazioni

La voce in esame è analizzata nel dettaglio nella seguente tabella:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Proventi da partecipazioni			
Dividendi:			
<i>Dividendi società controllate e collegate:</i>			
- Edison Trading	255.000	210.000	45.000
- Ibiritermo	18.268	7.158	11.110
- Edison Energie Speciali	15.000	15.000	-
- Edison Stoccaggio	10.000	7.000	3.000
- Jesi Energia	6.300	7.000	(700)
- Sel Edison	5.200	1.710	3.490
- Termica Milazzo	4.561	8.916	(4.355)
- Dolomiti Edison Energy	4.460	-	4.460
- Termica Cologno	2.275	2.275	-
- AMG Gas	809	-	809
- Altre	1.609	10.322	(8.713)
	323.482	269.381	54.101
<i>Dividendi altre società</i>			
- RCS	-	858	(858)
- Altre società	150	645	(495)
	150	1.503	(1.353)
Totale dividendi	323.632	270.884	52.748
Rivalutazione di partecipazioni	4.385	-	4.385
Rivalutazione titoli di Trading	2.871	-	2.871
Plusvalenza da cessione di partecipazioni	-	92.478	(92.478)
Totale proventi da partecipazioni	330.888	363.362	(32.474)
Oneri da partecipazioni			
Svalutazioni di partecipazioni:			
- Sarmato Energia	(12.800)	-	(12.800)
- Nuova Alba	(2.019)	(1.058)	(961)
- Montedison Srl	(2.036)	(1.003)	(1.033)
- Galsi	(2.400)	-	(2.400)
- Altre	(1.274)	(7.005)	5.731
Totale svalutazioni	(20.529)	(9.066)	(11.463)
Svalutazione titoli di Trading	(598)	(3.619)	3.021
Totale oneri da partecipazioni	(21.127)	(12.685)	(8.442)
Totale proventi (oneri) da partecipazioni	309.761	350.677	(40.916)

29. Altri proventi e oneri netti

Figurano in bilancio con un valore netto negativo di 9.286 migliaia di euro e rappresentano poste non direttamente correlate alla gestione industriale (core business) e aventi natura non ricorrente, riconducibili in particolare:

- a **proventi** per 16.529 migliaia di euro, tra cui 8.000 migliaia di euro per la definizione di una transazione verso alcune società assicurative, e per 4.000 migliaia di euro all'indennizzo per violazione di garanzie contrattuali legate all'acquisizione di EDF Energia Italia;

- a **oneri** per 25.815 migliaia di euro, riferiti prevalentemente per 16.447 migliaia di euro a oneri relative a vertenze giudiziarie, contrattuali e fiscali, e per 8.303 migliaia di euro all'adeguamento di alcuni fondi rischi di natura legale e fiscale.

30. Imposte sul reddito

La seguente tabella illustra la composizione delle imposte:

(in migliaia di euro)	Esercizio 2009	Esercizio 2008	Variazioni
Imposte correnti	166.392	113.776	52.616
Imposte differite/(anticipate) nette	(57.824)	53.395	(111.219)
Imposte esercizi precedenti	(2.333)	(2.010)	(323)
Totale Edison Spa	106.235	165.161	(58.926)

Sul carico fiscale complessivo dell'esercizio ha influito l'incremento di un punto percentuale dell'aliquota addizionale c.d. "Robin tax" a seguito della recente introduzione della L. n. 99 del 23 luglio 2009, che ha inciso negativamente per 11.760 migliaia di euro, di cui 7.495 migliaia di euro riferiti alle imposte differite passive. Si ricorda che al 31 dicembre 2008, a seguito dell'introduzione della Robin tax (5,5% nel 2008), l'adeguamento delle imposte anticipate e differite incise per 52.568 migliaia di euro.

Tra le **imposte correnti** sono inclusi 144.000 migliaia di euro per IRES (di cui 4.235 migliaia a seguito dell'incremento dell'addizionale), 23.800 migliaia di euro per IRAP e proventi da adesione al consolidato fiscale per circa 1.241 migliaia di euro.

Il *tax rate* effettivo dell'esercizio è pari al 19%. La differenza rispetto all'aliquota nominale del 37,9% è essenzialmente dovuta agli effetti della *participation exemption* sui dividendi, in parte compensati dai già citati effetti derivanti dall'incremento della Robin tax.

La seguente tabella illustra la composizione e la movimentazione delle **imposte differite e anticipate** nel corso dell'esercizio:

(in migliaia di euro)	31.12.2008	Acc.ti	Utilizzi	Adeguam. nuove aliquote	31.12.2009
Fondi imposte differite:					
Differenze di valore delle immobilizzazioni materiali	350.928	-	(54.117)	8.142	304.953
Applicazione del principio del leasing finanziario (IAS 17)	28.183	-	(625)	747	28.305
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):					
- di cui con effetti a Conto Economico	-	-	-	-	-
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	-	18.303	-	496	18.799
Altre imposte differite	3.475	76	(3.148)	13	416
	382.586	18.379	(57.890)	9.398	352.473
Compensazione	(141.617)	(19.301)	111.719	(1.406)	(50.605)
Fondo imposte differite al netto della compensazione	240.969	(922)	53.829	7.992	301.868
Crediti per imposte anticipate:					
Fondi rischi tassati	38.840	18.541	(9.517)	1.366	49.230
Applicazione del principio degli strumenti finanziari (IAS 39):					
- di cui con effetti a Conto Economico	2.222	-	(1.647)	17	592
- di cui con effetti a Patrimonio Netto	99.924	-	(99.924)	-	-
Altre	631	760	(631)	23	783
	141.617	19.301	(111.719)	1.406	50.605
Compensazione	(141.617)	(19.301)	111.719	(1.406)	(50.605)
Crediti per imposte anticip. al netto della compensazione	-	-	-	-	-

31. Risultato da attività in dismissione

Il valore è pari a zero, mentre a fine 2008 registrava un provento netto pari a 9.927 migliaia di euro relativo alla cessione dei rami d'azienda di 5 centrali termoelettriche in regime CIP 6/92 e delle società Termica Boffalora e Termica Celano (il "Disposal Group").

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni e rischi potenziali

(in migliaia di euro)	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni
Garanzie personali prestate	1.402.842	1.274.315	128.527
Garanzie reali prestate	1.159.514	1.164.275	(4.761)
Altri impegni e rischi	658.391	603.739	54.652
Totale Edison Spa	3.220.747	3.042.329	178.418

Garanzie personali prestate

Il valore pari a 1.402.842 migliaia di euro, è determinato sulla base dell'ammontare potenziale dell'impegno non attualizzato alla data di bilancio ed è sostanzialmente invariato rispetto al 31 dicembre 2008. Fra le garanzie personali prestate si evidenzia:

- per 404.211 migliaia di euro, le garanzie rilasciate da Edison Spa a favore dell'Agenzia delle Entrate di Milano nell'interesse di società controllate per la compensazione del credito IVA, nonché di società controllate inerenti la cessione infragruppo di crediti d'imposta;
- per 50.000 migliaia di euro, in relazione al contratto di tolling e di "power purchasing agreement", Edison è responsabile delle obbligazioni commerciali assunte dalla controllata Edison Trading nei confronti di Edipower;
- per il residuo trattasi essenzialmente di garanzie rilasciate dalla capogruppo nell'interesse proprio, di società controllate e collegate per adempimenti di natura contrattuale.

Garanzie reali prestate

Il valore pari a 1.159.514 migliaia di euro, in diminuzione di 4.761 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2008, rappresenta il valore alla data di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia. Comprendono garanzie reali per debiti iscritti in bilancio, tra cui il pegno sulle azioni Edipower (1.066 milioni di euro) costituite a favore di un pool di banche a fronte del finanziamento concesso e ulteriori garanzie reali che si riferiscono essenzialmente a privilegi connessi a finanziamenti erogati (62.804 migliaia di euro).

Altri impegni e rischi

Sono pari a 658 milioni di euro e comprendono essenzialmente gli impegni assunti per il completamento degli investimenti in corso.

A commento di tale posta si segnala inoltre che con riferimento:

- all'approvvigionamento di certificati di CO₂ sono stati sottoscritti, per un impegno massimo di 97 milioni di euro, i seguenti contratti:
 - Emission Reductions Purchase Agreement (ERPA) per l'acquisto di Certified Emission Reduction (CERs) in Cina entro il 2012;
 - Management Agreement con EDF Trading (EDF Carbon Fund) per l'acquisto a prezzo fisso di Certified Emission Reduction/Emission Reduction Unit entro il 2013;
 - con Natsource l'ingresso nel Natsource Carbon Asset Pool, fondo volto all'acquisto di crediti di riduzione delle emissioni di anidride carbonica da progetti Clean Development Mechanism/Joint Implementation entro il 2013.
- ai contratti di importazione di gas naturale, per i quali le clausole di *take or pay* prevedono l'obbligo per il compratore di pagare il quantitativo non ritirato rispetto a una soglia prefissata qualora i mancati prelievi siano dovuti a cause non previste nel contratto, fatta salva la possibilità nel corso del periodo contrattuale di recuperare a certe condizioni il volume già parzialmente pagato ma non prelevato, a fine esercizio risultano iscritti tra gli anticipi a fornitori 29 milioni di euro e tra gli impegni 53

milioni di euro per importi ancora da liquidare alle controparti. Peraltro l'aggiornamento dei profili di rischio e la recuperabilità economica sono verificati periodicamente nel corso dell'anno.

Impegni e rischi non valorizzati

I principali impegni e rischi non riflessi in quanto sopra esposto sono evidenziati nel seguito.

1) Nel **comparto idrocarburi**, sono in essere contratti di lungo termine per le importazioni di idrocarburi da Russia, Libia, Norvegia, Algeria e Qatar, quest'ultimo attivato nel corso del 2009, per una fornitura complessiva a regime di 15,8 miliardi di mc/anno. Tali contratti hanno una durata compresa tra i 2 e i 25 anni.

Sempre in relazione all'importazione di gas naturale dei prossimi anni si segnala inoltre un accordo di importazione dall'Algeria sottoscritto con Sonatrach a novembre 2006 ("Protocolle d'accord") per l'approvvigionamento di 2 miliardi di mc/anno di gas naturale attraverso il nuovo gasdotto che verrà costruito da Galsi, gasdotto che collegherà l'Algeria alla Sardegna e alla Toscana e il cui progetto è attualmente in fase di sviluppo (accordo soggetto alla realizzazione della nuova infrastruttura).

Riguardo al contratto relativo al Terminale GNL Adriatico Srl, diventato operativo nella seconda parte del 2009, a fronte del quale Edison, pur avendo il 10% dell'infrastruttura ha a disposizione circa l'80% della capacità di rigassificazione, gli accordi prevedono:

- per tutti i soci: l'obbligo di non trasferire la propria quota fino al decorrere di 36 mesi dall'inizio dell'esercizio del terminale, ma in ogni caso non oltre il 1° luglio 2011 (clausola di lock up);
- a favore dei due soci di maggioranza: il diritto di acquistare la quota del 10% di proprietà di Edison nel caso in cui il contratto di fornitura di gas con RasGas venga risolto per causa imputabile a Edison (clausola di call); il prezzo, per la cessione delle quote in caso di esercizio dell' "opzione call", è determinato sulla base del valore della somma dei versamenti in conto capitale effettuati fino al momento dell'esercizio.

2) Nel **comparto energia elettrica**, si evidenzia che:

- Edison ha concesso a Cartiere Burgo Spa una "call option" sul 51% di Gever Spa esercitabile alla scadenza del contratto di somministrazione di energia elettrica e vapore da Gever stessa a Cartiere Burgo (entro il 2017), a un prezzo pari al pro-quota di patrimonio netto contabile della società;
- Edison ha concesso a Petrobras un'opzione a comprare la partecipazione detenuta in Ibiritermo esercitabile nel 2022;
- in conseguenza della cessione del 51% di Dolomiti Edison Energy Srl a terzi, gli accordi stipulati con la controparte prevedono un'opzione call a favore di Edison esercitabile esclusivamente nel caso in cui entro il 31 marzo 2018 non vi sarà la proroga della concessione idroelettrica;
- Edison e Akarport hanno esteso al 30 giugno 2010 il Preliminary Agreement che stabilisce gli impegni delle parti in relazione ai servizi di handling del carbone e dei prodotti derivati di una nuova centrale in Grecia. Il Preliminary Agreement prevede tra l'altro che, nel caso in cui Edison termini l'accordo entro il 30 giugno 2010 dopo aver ottenuto la Power Generation Licence e l'Installation Licence, Edison dovrà indennizzare Akarport per un importo di 50 migliaia di euro. Nel caso in cui Edison entro il 30 giugno 2010, tramite una Confirmation Letter comunichi la propria decisione insindacabile di realizzare l'impianto e poi successivamente decida di non darvi seguito l'accordo terminerà ed Edison sarà esposta al pagamento di una penale massima fino a 20 milioni di euro.

Infine si segnala che nell'ambito degli accordi che legano i partecipanti al Patto di Sindacato di Blocco e Consultazione di RCS Mediagroup, nel caso in cui sia promossa un'offerta pubblica di acquisto, il Partecipante che si sia avvalso della facoltà di recesso, sarà obbligato a vendere le azioni sindacate agli altri partecipanti. Gli acquirenti hanno il diritto, ma non l'obbligo, di acquistare le azioni in proporzione alla percentuale di azioni apportate al Patto.

Regime fiscale cui sono soggetti il capitale sociale e le riserve in caso di loro rimborso o distribuzione

Di seguito si evidenziano le tipologie di regime fiscale e le possibilità di utilizzo delle diverse poste costituenti il patrimonio netto:

(in migliaia di euro)	Importo a bilancio	Regime fiscale Tipologia	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota distribuibile
Capitale sociale	5.291.701				
di cui		C	192.082	-	-
		D	588.628	-	-
Riserve di capitale					
Riserva sovrapprezzo azioni	13	E	13	1, 2, 3	13
Riserve di utili					
Riserva legale	90.313				
di cui		A	72.760	2	-
		D	17.553	2	-
Altre Riserve	594.076				
di cui		A	7.292	1, 2, 3	7.292
		A	467.109	1, 2	-
		A	119.675	-	-
Riserva per contributi	18.825	B	18.825	-	-
Utili portati a nuovo	710.615				
		A	637.670	1, 2, 3	637.670
		D	72.945	1, 2, 3	72.945

Regime fiscale

- A:** riserve che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile del socio
- B:** riserve in sospensione d'imposta che in caso d'utilizzo concorrono a formare il reddito imponibile della società
- C:** riserve in sospensione d'imposta già imputate a capitale sociale, tassabili in caso di riduzione del capitale sociale per assegnazione ai soci
- D:** patrimonio netto vincolato ai sensi del comma 469 Legge 266/2005 (c.d. riallineamento), che in caso di utilizzo concorre a formare il reddito imponibile della società aumentato dell'imposta sostitutiva del 12%, con contestuale diritto al credito d'imposta del 12% (pari all'imposta sostitutiva versata)
- E:** riserve che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile del socio

Possibilità di utilizzo

- 1:** aumento di capitale
- 2:** copertura di perdite
- 3:** distribuzione ai soci

Con particolare riferimento al regime fiscale di segnala quanto segue:

- le riserve per contributi pubblici, di cui sub **B**, risultano così suddivise:

- ex Edison Spa - contributi art. 55	3.770
- ex Edison Gas - Legge 488/92	15.055

- le riserve in sospensione già imputate a capitale sociale, di cui sub **C**, risultano così suddivise in base ai relativi riferimenti normativi e societari:

- n. 576 - 1.12.1975 (ex Edison già Montedison)	31.064
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Edison già Montedison)	15.283
- n. 576 - 1.12.1975 (ex Finagro)	1.331
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Finagro)	3.310
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Montedison)	8.561
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Silos di Genova Spa)	186
- n.413 - 30.12.1991 (ex Finagro)	4.762
- n. 576 - 1.12.1975 (ex Calceamento)	976
- n. 72 - 19.3.1983 (ex Calceamento)	4.722
- n.413 - 30.12.1991 (ex Sondel)	2.976
- n.413 - 30.12.1991 (ex Edison)	118.911

Le imposte eventualmente dovute (considerando anche l'addizionale IRES del 6,5%) in relazione alle riserve di cui al punto B ammontano complessivamente a 7,1 milioni di euro, quelle in relazione al punto C ammontano a 65,3 milioni di euro, quelle in relazione al punto D ammontano, al netto del credito d'imposta, a 170 milioni di euro.

In relazione ai componenti negativi di reddito non imputati a conto economico, ma dedotti sino all'esercizio 2008 in base ad apposito prospetto della dichiarazione dei redditi, le disposizioni fiscali prevedono che, a tutela delle pretese erariali, una corrispondente quota parte di riserve non vincolate e utili portati a nuovo vada mantenuta nel bilancio della società ovvero, se distribuita, concorra a formare il reddito della società.

In considerazione degli ammortamenti extracontabili effettuati negli esercizi 2006 e 2007, nonché del cd disinquinamento delle poste fiscali senza rilevanza civilistica effettuato nell'esercizio 2004, le deduzioni extracontabili ancora in essere sono complessivamente pari a circa 223 milioni di euro; in relazione a tali variazioni sono contabilizzate imposte differite per circa complessivi 76 milioni di euro.

Qualora si procedesse a distribuzioni di utili o riserve, pertanto, dovranno residuare riserve, rilevanti ai fini dell'art. 109 TUIR, complessivamente pari a 147 milioni di euro. In caso di mancanza o insufficienza di riserve rilevanti, dovrà essere assoggettata a tassazione in capo alla società l'eventuale differenza distribuita, aumentata delle relative imposte differite.

Si ricorda inoltre che, a seguito della riforma IRES in vigore dall'1 gennaio 2004, è stata introdotta la presunzione di prioritaria distribuzione dell'utile d'esercizio e delle riserve diverse da quelle di capitali per la quota non accantonata in sospensione di imposta, indipendentemente dal disposto della delibera assembleare (art. 47 TUIR).

Operazioni infragruppo e con parti correlate

Di seguito sono riportati, ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 e in coerenza con le relative policy adottate dal Gruppo, i rapporti economici, patrimoniali e finanziari in essere con parti correlate e rilevanti; tale esposizione peraltro è tale da soddisfare l'informativa richiesta dallo IAS 24. Nel corso dell'esercizio 2009 Edison Spa ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato. La seguente tabella ne evidenzia i valori:

	(in migliaia di euro)									
	Verso società del gruppo	Verso controllante	Altre parti correlate					Totale parti correlate	Totale voce di bilancio	% Incidenza sulle voci di bilancio
			Correlate		Rilevanti					
			gruppo EdF	gruppo A2A	gruppo ENIA	Banca Popolare Milano	Mediobanca			
Rapporti patrimoniali										
Crediti commerciali	522.515	-	1.781	12.355	3.925	-	-	540.576	976.238	55,4%
Crediti diversi	66.598	333	10.752	16	-	-	-	77.699	319.027	24,4%
Debiti verso fornitori	122.129	-	731	93	2.104	998	-	126.055	758.937	16,6%
Debiti diversi	9	46.025	297	64	-	-	370	46.765	270.949	17,3%
Attività finanziarie correnti	2.315.366	-	-	-	-	130	-	2.315.496	2.342.622	98,8%
Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	21.772	n.s.
Debiti finanziari correnti	472.411	-	-	-	-	-	10.961	483.372	702.632	68,8%
Debiti e altre passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	92.727	92.727	1.475.965	6,3%
Rapporti economici										
Ricavi di vendita	2.271.973	289	155	64.624	1.133	61	-	2.338.235	5.007.395	46,7%
Altri ricavi e proventi	17.476	-	9.746	-	-	-	-	27.222	238.348	11,4%
Consumi di materie e servizi	104.751	-	2.295	363	1.633	-	-	109.042	4.462.674	2,4%
Proventi finanziari	74.179	-	-	-	-	-	-	74.179	114.643	64,7%
Oneri finanziari	2.170	-	58	-	-	42	-	2.270	148.839	1,5%
Proventi da partecipazione	323.482	-	-	-	-	-	-	323.482	330.888	97,8%
Rapporti con effetti sui flussi di cassa										
Dividendi deliberati	-	158.753	-	-	-	-	-	158.753	267.903	59,3%
Impegni e rischi potenziali										
Garanzie personali prestate	-	-	-	-	-	15.000	-	15.000	1.402.842	1,1%
Altri impegni e rischi	-	-	30.000	-	-	-	-	30.000	658.391	4,6%

A. Rapporti infragruppo

I rapporti di Edison Spa con imprese controllate, collegate e controllanti attengono prevalentemente a:

- rapporti commerciali, relativi ad acquisti e cessioni di energia elettrica e gas, certificati verdi, diritti di emissione CO₂;
- rapporti connessi a contratti di prestazioni di servizi (tecnici, organizzativi, legali ed amministrativi) effettuati da funzioni centralizzate;
- rapporti di natura finanziaria, rappresentati da finanziamenti e da rapporti di conto corrente accesi nell'ambito della gestione accentrata di tesoreria;
- rapporti intrattenuti nell'ambito del consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA").

Tutti i rapporti in oggetto, con l'eccezione di quelli del pool IVA e del consolidato fiscale IRES per i quali valgono le norme di Legge, sono regolati da appositi contratti le cui condizioni sono in linea con quelle di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Più in particolare, per quanto attiene ai rapporti commerciali, segnaliamo che la capogruppo Edison Spa cede gas metano ed energia elettrica rispettivamente a Edison Trading Spa e a Edison Energia Spa in virtù di specifici contratti che consentono al venditore, tenuto conto dei ruoli specifici che dette società svolgono all'interno del gruppo, un'adeguata copertura sia dei costi fissi che dei costi variabili.

Inoltre si ricorda che, nell'ambito dei rapporti di conto corrente infragruppo, il tasso attivo è regolato al "Tasso di deposito", il tasso passivo è regolato al "Tasso di Rifinanziamento Marginale", entrambi determinati dalla Banca Centrale Europea.

Consolidato IVA - Edison Spa ha in essere un consolidato IVA di gruppo (cosiddetto "pool IVA") al quale aderiscono le società del gruppo Edison che presentano i requisiti previsti dalle norme in materia (art. 73, terzo comma D.P.R. 633/72 e successive modifiche e Decreto Ministeriale 13.12.1979). In tale ambito vengono trasferite a Edison Spa, mensilmente o trimestralmente, le posizioni debitorie e creditorie nei confronti dell'Erario, consentendo alla stessa di compensare le posizioni e di corrispondere soltanto l'eventuale saldo a debito. La liquidazione IVA di gruppo relativa al mese di dicembre 2009 presenta un saldo a credito verso l'Erario di circa 16.428 migliaia di euro.

Consolidato fiscale ai fini IRES - Nel corso del mese di giugno 2009 si è proceduto al rinnovo dell'opzione per il consolidato fiscale da parte della controllante Transalpina di Energia Srl per il triennio 2009-2011. Entro lo stesso termine sono stati perfezionati gli accordi bilaterali, con previsioni comuni per tutte le società, al fine di regolare i rapporti derivanti dall'adesione al consolidato tra la controllante e le società del gruppo aderenti.

Si segnala che le società del Gruppo che operano nel settore della ricerca e coltivazione di idrocarburi e della produzione e commercializzazione dell'energia elettrica, sono soggette all'addizionale IRES del 6,5%, per cui ancorché partecipanti al consolidato fiscale IRES, devono liquidare tale addizionale in via autonoma. L'aliquota IRES è stata innalzata dal 5,5% al 6,5% nel corso del 2009 con disposizione contenuta nella legge 23.07.2009 n. 99.

B. Rapporti con altre parti correlate

Nel corso dell'esercizio Edison Spa ha intrattenuto rapporti di natura commerciale e finanziaria con gli azionisti e/o le loro controllate. Si tratta in ogni caso di rapporti posti in essere nell'ambito della normale attività di gestione, regolati comunque a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato e qui riportati in sintesi.

1. Operazioni di natura commerciale

Come evidenziato nella tabella riepilogativa, si riferiscono essenzialmente a ricavi per vendite di gas metano, energia elettrica e vettoriamiento, e a recuperi di costi di manutenzione.

2. Operazioni di natura finanziaria

Tra i rapporti di natura finanziaria segnaliamo le principali operazioni di Edison Spa in cui le banche azioniste hanno avuto un ruolo significativo:

- Banca Popolare di Milano ha concesso una linea di credito, a revoca, per un importo complessivo di 70 milioni di euro, regolata ai tassi di mercato e non utilizzata al 31 dicembre 2009 per finanziamenti a breve, mentre è utilizzata per 37,4 milioni di euro per credito di firma;
- Mediobanca ha concesso nel 2004 un finanziamento pari a 120 milioni di euro su fondi BEI parzialmente rimborsato secondo il piano di ammortamento. Al 31 dicembre 2009 il debito residuo ammonta a circa 104 milioni di euro.

3. Altre operazioni

Con riferimento all'acquisizione da EDF International, avvenuta nel 2006, dell'intero capitale di EDF Energia Italia (successivamente fusa per incorporazione in Edison Energia) e all'attivazione negli anni successivi, da parte di Edison, di alcune richieste di indennizzo per violazione di garanzie contrattuali rilasciate dalla parte venditrice, nel mese di maggio le parti hanno raggiunto un accordo transattivo in base al quale EDF International ha riconosciuto a Edison 4 milioni di euro.

Eventi e operazioni significative non ricorrenti

Le operazioni significative non ricorrenti avvenute nel corso del primo semestre 2009 sono state:

- il finanziamento per 1.011 milioni di euro alla controllata Edison International Spa per far fronte all'esborso finalizzato all'acquisizione della concessione idrocarburi di Abu Qir, a nord di Alessandria di Egitto;
- l'acquisto, per 25 milioni di euro, dell'80% di AMG Gas Srl, società commerciale operante sul territorio di Palermo nella vendita di gas;
- l'acquisto del controllo del gruppo Sistemi di Energia.

Transizioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso dell'esercizio 2009 Edison Spa non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Azioni proprie

Al 31 dicembre 2009 non ci sono azioni proprie della società.

Compensi di amministratori e sindaci, stock options di amministratori, partecipazioni di amministratori

Per quanto attiene a:

- Compensi di amministratori e sindaci;
- Stock options di amministratori;
- Partecipazioni di amministratori;

si rimanda a quanto riportato nella "Relazione 2009 sul governo societario e sugli assetti proprietari".

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2009

Si rimanda a quanto commentato al corrispondente paragrafo riportato nelle Note illustrative del Bilancio consolidato del Gruppo.

Milano, 8 febbraio 2010

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

al 31 dicembre 2009

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A1. Partecipazioni in imprese controllate				
AMG Gas Srl	(*) Palermo			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	-	-
Acquisizione		Eur	100.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	100.000	-
Atema Ltd	Dublino (Irlanda)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	1.500.000	0,50
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.500.000	0,50
Dolomiti Edison Energy Srl	Trento			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	5.000.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	5.000.000	-
Ecofuture Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	10.200	-
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.200	-
Edison D.G. Spa (Socio unico)	(*) Selvazzano Dentro (PD)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	460.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	460.000	1,00
Edison Energia Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	22.000.000	1,00
Versamento copertura perdite		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	22.000.000	1,00
Edison Energie Speciali Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	4.200.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	4.200.000	1,00
Edison Engineering Sa	Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	60.000	-
Aumento capitale		Eur	200.001	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	260.001	-
Edison Hellas Sa	Atene (Grecia)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	263.700	2,93
Esistenza al 31.12.2009		Eur	263.700	2,93
Edison Idrocarburi Sicilia Srl già ISE Srl (Socio unico)	(*) Ragusa			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	10.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.000	-
Edison International Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	17.850.000	1,00
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	17.850.000	1,00

(1) Valori in unità di euro.

(2) Progetto di bilancio.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota risultato netto
-	-	-	-	-	-	-	-	-
80,000	80.000	25.100.000	-	25.100.000	-	-	-	-
80,000	80.000	25.100.000	-	25.100.000	4.391.344	3.513.075	929.233	743.386
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681	-	-	-	-
100,000	3.000.000	1.381.681	-	1.381.681	2.052.394	2.052.394	503.023	503.023
49,000	2.450.000	8.187.900	-	8.187.900	-	-	-	-
49,000	2.450.000	8.187.900	-	8.187.900	23.034.758	11.287.031	5.802.429	2.843.190
100,000	10.200	568.801	(516.680)	52.121	-	-	-	-
-	-	120.000	-	120.000	-	-	-	-
-	-	-	(122.990)	(122.990)	-	-	-	-
100,000	10.200	688.801	(639.670)	49.131	49.131	49.131	(11.081)	(11.081)
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802	-	-	-	-
100,000	460.000	38.512.802	-	38.512.802	25.395.977	25.395.977	2.392.280	2.392.280
100,000	22.000.000	58.473.621	-	58.473.621	-	-	-	-
-	-	15.500.000	-	15.500.000	-	-	-	-
100,000	22.000.000	73.973.621	-	73.973.621	49.780.877	49.780.877	23.917.318	23.917.318
100,000	4.200.000	205.342.755	-	205.342.755	-	-	-	-
100,000	4.200.000	205.342.755	-	205.342.755	132.018.652	132.018.652	6.830.533	6.830.533
100,000	60.000	60.000	-	60.000	-	-	-	-
-	-	200.001	-	200.001	-	-	-	-
100,000	60.000	260.001	-	260.001	383.311	383.311	127.563	127.563
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458	-	-	-	-
100,000	90.000	187.458	(8.000)	179.458	216.899	216.899	36.182	36.182
100,000	10.000	10.000	-	10.000	-	-	-	-
100,000	10.000	10.000	-	10.000	7.392	7.392	(1.484)	(1.484)
70,000	12.495.000	53.978.794	-	53.978.794	-	-	-	-
-	-	60.200.000	-	60.200.000	-	-	-	-
70,000	12.495.000	114.178.794	-	114.178.794	(4.190.618)	(2.933.433)	(109.960.015)	(76.972.011)

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.
 CHF franco svizzero EUR euro NLG fiorino olandese PTE escudo portoghese BRL real brasiliano
 EGP sterlina egiziana USD dollaro USA TRL lira turca

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Edison International Holding NV	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	4.582.803	1,00
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	4.582.803	1,00
Edison Stocaggio Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	81.497.301	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	81.497.301	1,00
Edison Trading Spa (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	30.000.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	30.000.000	1,00
Eneco Energia Spa	(*) Bolzano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	222.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	222.000	1,00
Euroil Exploration Ltd	Londra (Inghilterra)			
Esistenza al 31.12.2008		GBP	9.250.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		GBP	9.250.000	1,00
Gever Spa (azioni in pegno)	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	10.500.000	1.000,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.500.000	1.000,00
Hydro Power Energy HPE Srl (Socio unico)	(*) Bolzano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	50.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	50.000	-
Hydros Srl	Bolzano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	30.018.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	30.018.000	-
Jesi Energia Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	5.350.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	5.350.000	1,00
Montedison Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	2.583.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.583.000	-
Nuova Alba Srl (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	2.016.457	-
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.016.457	-
Nuova C.I.S.A. Spa in liquidazione (Socio unico)	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	1.549.350	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.549.350	1,00

(1) Valori in unità di euro.

(2) Progetto di bilancio.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota risultato netto
100,000	4.582.803	76.937.200	(11.354.934)	65.582.266	-	-	-	-
-	-	200.000	-	200.000	-	-	-	-
100,000	4.582.803	77.137.200	(11.354.934)	65.782.266	57.555.588	57.555.588	6.941.142	6.941.142
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301	-	-	-	-
100,000	81.497.301	81.497.301	-	81.497.301	105.848.754	105.848.754	13.083.383	13.083.383
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000	-	-	-	-
100,000	30.000.000	30.000.000	-	30.000.000	298.332.945	298.332.945	145.492.355	145.492.355
90,000	199.800	7.850.898	(3.868.128)	3.982.770	-	-	-	-
90,000	199.800	7.850.898	(3.868.128)	3.982.770	1.514.757	1.363.281	974.500	877.050
0,000	1	950	-	950	-	-	-	-
0,000	1	950	-	950	9.530.623	-	124.417	-
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699	-	-	-	-
51,000	5.355	24.055.699	(13.500.000)	10.555.699	21.776.185	11.105.854	3.094.858	1.578.378
100,000	-	70.000	(28.621)	41.379	-	-	-	-
-	-	-	(8.821)	(8.821)	-	-	-	-
100,000	-	70.000	(37.442)	32.558	34.170	34.170	(4.238)	(4.238)
40,000	12.007.200	33.379.456	-	33.379.456	-	-	-	-
40,000	12.007.200	33.379.456	-	33.379.456	90.762.173	36.304.869	7.829.078	3.131.631
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145	-	-	-	-
70,000	3.745.000	15.537.145	-	15.537.145	18.069.441	12.648.609	7.140.215	4.998.151
100,000	2.583.000	68.760.329	(64.004.263)	4.756.066	-	-	-	-
-	-	-	(2.036.410)	(2.036.410)	-	-	-	-
100,000	2.583.000	68.760.329	(66.040.673)	2.719.656	2.756.656	2.756.656	(1.907.720)	(1.907.720)
100,000	2.016.457	21.418.550	(20.459.799)	958.751	-	-	-	-
-	-	1.060.000	-	1.060.000	-	-	-	-
-	-	-	(2.018.751)	(2.018.751)	-	-	-	-
100,000	2.016.457	22.478.550	(22.478.550)	-	(109.977)	(109.977)	(2.128.638)	(2.128.638)
100,000	1.549.350	3.500.109	(1.086.596)	2.413.513	-	-	-	-
100,000	1.549.350	3.500.109	(1.086.596)	2.413.513	4.596.129	4.596.129	(157.085)	(157.085)

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.
 CHF franco svizzero EUR euro NLG fiorino olandese PTE escudo portoghese BRL real brasiliano GBP sterlina inglese
 EGP sterlina egiziana USD dollaro USA TRL lira turca

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Prezenzano Energia Srl (Socio unico)	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	-	-
Costituzione		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	120.000	1,00
Sarmato Energia Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	14.420.000	1,00
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	14.420.000	1,00
Selm Holding International Sa	Lussemburgo			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	24.000.000	120,00
Versamento soci in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	24.000.000	120,00
Sistemi di Energia Spa	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	-	-
Riclassifica partecipazioni controllate		Eur	10.083.205	1,00
Rivalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.083.205	1,00
Società Generale per Progettazioni Consulenze e Partecipazioni Spa (in amministrazione straordinaria)	Roma			
Esistenza al 31.12.2008		Lit	300.000.000	10.000,00
Esistenza al 31.12.2009		Lit	300.000.000	10.000,00
Termica Cologno Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	9.296.220	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	9.296.220	-
Termica Milazzo Srl	(*) Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	23.241.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	23.241.000	-
Volta Spa in liquidazione	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	130.000	1,00
Liquidazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	130.000	1,00
Totale A1. Partecipazioni in imprese controllate				

(1) Valori in unità di euro.

(2) Progetto di bilancio.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota risultato netto
-	-	-	-	-	-	-	-	-
100,000	120.000	120.000	-	120.000	-	-	-	-
100,000	120.000	120.000	-	120.000	-	-	-	-
55,000	7.931.000	32.180.341	-	32.180.341	-	-	-	-
-	-	-	(12.800.000)	(12.800.000)	-	-	-	-
55,000	7.931.000	32.180.341	(12.800.000)	19.380.341	13.995.999	7.697.699	(5.310.240)	(2.920.632)
99,950	199.900	226.732.571	(177.036.223)	49.696.348	-	-	-	-
-	-	13.493.250	-	13.493.250	-	-	-	-
99,950	199.900	240.225.821	(177.036.223)	63.189.598	62.674.986	62.674.986	812.466	812.466
-	-	-	-	-	-	-	-	-
86,122	8.683.858	4.249.906	(235.669)	4.014.237	-	-	-	-
-	-	-	4.385.763	4.385.763	-	-	-	-
86,122	8.683.858	4.249.906	4.150.094	8.400.000	6.621.510	5.702.577	(1.982.597)	(1.707.452)
59,333	17.800	1	-	1	-	-	-	-
59,333	17.800	1	-	1	-	-	-	-
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782	-	-	-	-
65,000	6.042.543	6.069.782	-	6.069.782	13.524.999	8.791.249	3.480.732	2.262.476
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191	-	-	-	-
60,000	13.944.600	69.957.191	-	69.957.191	55.593.084	33.355.850	11.997.083	7.198.250
51,000	66.300	107.406	(41.106)	66.300	-	-	-	-
-	(66.300)	(107.405)	41.106	(66.299)	-	-	-	-
51,000	-	1	-	1	-	-	-	-
		1.184.894.493	(304.700.122)	880.194.371				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.
 CHF franco svizzero EUR euro NLG fiorino olandese PTE escudo portoghese BRL real brasiliano
 EGP sterlina egiziana USD dollaro USA TRL lira turca

GBP sterlina inglese

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
A2. Partecipazioni in imprese a controllo congiunto (*) e in imprese collegate				
Coniel Spa in liquidazione	Roma			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	1.020	0,51
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.020	0,51
Edipower Spa (azioni in pegno) (°)	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	1.441.300.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.441.300.000	1,00
EL.I.T.E. Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	3.888.500	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	3.888.500	1,00
Eta 3 Spa	Arezzo			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	2.000.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.000.000	1,00
Finsavi Srl	Palermo			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	18.698	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	18.698	-
Fiumicino Energia Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	-	-
Da scissione proporzionale Sistemi di Energia Spa		Eur	391.795	1,00
Permuta		Eur	(391.795)	(1,00)
Esistenza al 31.12.2009		Eur	-	-
GASCO Spa (in liquidazione)	Bressanone (BZ)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	350.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	350.000	1,00
Ibiritermo Sa (azioni in pegno) (°)	Ibiritè (Brasile)			
Esistenza al 31.12.2008		BRL	7.651.814	1,00
Esistenza al 31.12.2009		BRL	7.651.814	1,00
Inica Sarl in liquidazione	Lisbona (Portogallo)			
Esistenza al 31.12.2008		PTE	1.000.000	-
Esistenza al 31.12.2009		PTE	1.000.000	-
International Water Holdings Bv (°)	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	40.000	10,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	40.000	10,00
Kraftwerke Hinterrhein (KHR) Ag	Thusis (Svizzera)			
Esistenza al 31.12.2008		CHF	100.000.000	1.000,00
Esistenza al 31.12.2009		CHF	100.000.000	1.000,00
Roma Energia Srl in liquidazione	Roma			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	50.000	-
Liquidazione		Eur	(50.000)	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	-	-

(1) Valori in unità di euro.

(2) Progetto di bilancio.

(°) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota risultato netto
35,250	705	308	-	308	-	-	-	-
35,250	705	308	-	308	-	-	-	-
50,000	720.650.000	1.066.368.322	-	1.066.368.322	-	-	-	-
50,000	720.650.000	1.066.368.322	-	1.066.368.322	2.071.024.741	1.035.512.371	37.139.826	18.569.913
48,450	1.883.940	1.883.940	-	1.883.940	-	-	-	-
48,450	1.883.940	1.883.940	-	1.883.940	3.956.365	1.916.859	128.112	62.070
33,013	660.262	660.262	-	660.262	-	-	-	-
33,013	660.262	660.262	-	660.262	-	-	-	-
50,000	9,349	1	-	1	-	-	-	-
50,000	9,349	1	-	1	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
40,573	158.964	167.804	(9.305)	158.499	-	-	-	-
(40,573)	(158.964)	(167.804)	9.305	(158.499)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
40,000	140.000	140.000	-	140.000	-	-	-	-
40,000	140.000	140.000	-	140.000	-	-	-	-
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904	-	-	-	-
50,000	3.825.907	1.161.904	-	1.161.904	-	-	-	-
20,000	200.000	1	-	1	-	-	-	-
20,000	200.000	1	-	1	-	-	-	-
50,000	2.000	20.858.497	(20.858.496)	1	-	-	-	-
50,000	2.000	20.858.497	(20.858.496)	1	-	-	-	-
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052	-	-	-	-
20,000	20.000	11.362.052	-	11.362.052	-	-	-	-
35,000	17.500	455.000	(454.999)	1	-	-	-	-
(35,000)	(17.500)	(455.000)	454.999	(1)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.
 CHF franco svizzero EUR euro NLG fiorino olandese PTE escudo portoghese BRL real brasiliano
 EGP sterlina egiziana USD dollaro USA TRL lira turca

GBP sterlina inglese

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Sel-Edison Spa (*)	Castelbello (BZ)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	84.798.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	84.798.000	1,00
Sistemi di Energia Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	10.475.000	1,00
Scissione proporzionale a favore di Fiumicino Energia Srl		Eur	(391.795)	(1,00)
Permuta		Eur	-	-
Ricalssifica partecipazioni controllate		Eur	(10.083.205)	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	-	-
Società Gasdotti Algeria Italia - Galsi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	33.838.000	1,00
Aumento capitale sociale		Eur	1.000.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	34.838.000	1,00
Syremont Spa	Messina			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	750.000,00	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	750.000,00	1,00
Utilità Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	2.307.692	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.307.692	1,00
Totale A2. partecipazioni in imprese collegate				
Totale A. Partecipazioni				

(1) Valori in unità di euro.

(2) Progetto di bilancio.

(*) Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Edison Spa.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio ⁽²⁾	Pro-quota risultato netto
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160	-	-	-	-
42,000	35.615.160	35.615.160	-	35.615.160	-	-	-	-
40,573	4.250.057	4.249.906	(235.669)	4.014.237	-	-	-	-
-	-	(167.804)	9.305	(158.499)	-	-	-	-
45,549	-	167.804	(9.305)	158.499	-	-	-	-
(86,122)	(4.250.057)	(4.249.906)	235.669	(4.014.237)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
20,809	7.041.435	13.963.021	-	13.963.021	-	-	-	-
-	208.093	2.080.930	-	2.080.930	-	-	-	-
-	-	-	(2.400.000)	(2.400.000)	-	-	-	-
20,809	7.249.528	16.043.951	(2.400.000)	13.643.951	-	-	-	-
40,000	300.000	400	-	400	-	-	-	-
40,000	300.000	400	-	400	-	-	-	-
35,000	807.692	807.692	-	807.692	-	-	-	-
35,000	807.692	807.692	-	807.692	-	-	-	-
		1.154.902.490	(23.258.496)	1.131.643.994				
		2.339.796.983	(327.958.618)	2.011.838.365				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.
 CHF franco svizzero EUR euro NLG fiorino olandese PTE escudo portoghese BRL real brasiliano
 EGP sterlina egiziana USD dollaro USA TRL lira turca

GBP sterlina inglese

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
B. Partecipazioni disponibili per la vendita valutate con il metodo del costo				
Aquapur Multiservizi Spa	Porcari (Lu)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	1.073.677	5,16
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.073.677	5,16
Cerset Srl	Bari			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	117.088	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	117.088	-
Cesi Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	8.550.000	2,50
Esistenza al 31.12.2009		Eur	8.550.000	2,50
Compagnia Paramatti Finanziaria Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008 - azioni ordinarie		Lit.	217.631.352	3,00
Esistenza al 31.12.2009 - azioni ordinarie		Lit.	217.631.352	3,00
Consorzio Industriale Depurazione	Lucca			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	45.695	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	45.695	-
Costruttori Romani Riuniti Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	3.274.429	8.186,07
Esistenza al 31.12.2009		Eur	3.274.429	8.186,07
Dolomiti Energia Spa (ex Trentino Servizi Spa - T.S. Spa)	Rovereto (TN)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	224.790.159	1,00
Fusione per incorporazione di Dolomiti Energia		Eur	186.706.010	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	411.496.169	1,00
Emittenti Titoli Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	4.264.000	0,52
Esistenza al 31.12.2009		Eur	4.264.000	0,52
European Energy Exchange Ag - EEX	Leipzig (Germania)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	40.050.000	1,00
Acquisizione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	40.050.000	1,00
Finfigure Spa (in fallimento)	Genova			
Esistenza al 31.12.2008		Lit.	6.261.874.080	3,135
Esistenza al 31.12.2009		Lit.	6.261.874.080	3,135
Finutenti Spezia Srl in liquidazione	La Spezia			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	575.841	-
Liquidazione		Eur	(575.841)	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	-	-
Fornara Spa (in amministrazione straordinaria)	Torino			
Esistenza al 31.12.2008 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26
Esistenza al 31.12.2009 - azioni privilegiate		Eur	3.235.700	0,26

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
0,275	573	1	-	1	-	-	-	-
0,275	573	1	-	1	-	-	-	-
0,060	70.380	222	-	222	-	-	-	-
0,060	70.380	222	-	222	-	-	-	-
1,055	36.065	142.910	-	142.910	-	-	-	-
1,055	36.065	142.910	-	142.910	-	-	-	-
0,004	3.992	1	-	1	-	-	-	-
0,004	3.992	1	-	1	-	-	-	-
7,303	3.357	1	-	1	-	-	-	-
7,303	3.357	1	-	1	-	-	-	-
0,500	2	25.823	-	25.823	-	-	-	-
0,500	2	25.823	-	25.823	-	-	-	-
0,010	22.250	25.823	-	25.823	-	-	-	-
(0,005)	-	-	-	-	-	-	-	-
0,005	22.250	25.823	-	25.823	-	-	-	-
3,890	319.000	164.263	-	164.263	-	-	-	-
3,890	319.000	164.263	-	164.263	-	-	-	-
0,749	300.000	660.000	-	660.000	-	-	-	-
-	3.106	20.500	-	20.500	-	-	-	-
0,757	303.106	680.500	-	680.500	-	-	-	-
0,035	700	1	-	1	-	-	-	-
0,035	700	1	-	1	-	-	-	-
0,448	2.582	1.937	(1.936)	1	-	-	-	-
(0,448)	(2.582)	(1.937)	1.936	(1)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	63	77	(76)	1	-	-	-	-
-	63	77	(76)	1	-	-	-	-

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Idroenergia Scrl	Chatillon (Ao)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	1.548.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	1.548.000	-
Immobiliare Caprazucca Spa	Parma			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	7.517.948	0,43
Esistenza al 31.12.2009		Eur	7.517.948	0,43
Istituto Europeo di Oncologia Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	80.579.007	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	80.579.007	-
Istituto Immobiliare di Catania Istica Spa	Catania			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	6.200.000	3,10
Esistenza al 31.12.2009		Eur	6.200.000	3,10
I.S.V.E.UR. Spa	Roma			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	2.500.000	1.000,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.500.000	1.000,00
MB Venture Capital Fund I Participating Comp e Nv	Amsterdam (Olanda)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	50.000	-
Svalutazione		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	50.000	-
Mandelli Spa (in amministrazione straordinaria)	Piacenza			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	10.200.000	0,51
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.200.000	0,51
Nomisma - Società di studi economici Spa	Bologna			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	5.345.328	0,37
Esistenza al 31.12.2009		Eur	5.345.328	0,37
Orione - Soc. Ind. per Sic. e Vig. Cons. per Azioni	Torino			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	-	-
Acquisizione		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	120.000	-
Pro.Cal Scrl (in fallimento)	Napoli			
Esistenza al 31.12.2008		Lit	500.000.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Lit	500.000.000	-
Prometeo Spa	Osimo (AN)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	2.164.498	1,00
Conferimento in natura di terzi		Eur	127.938	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	2.292.436	1,00
Reggente Spa	Lucera (FG)			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	260.000	0,52
Esistenza al 31.12.2009		Eur	260.000	0,52

(1) Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
0,067	1.032	1.032	-	1.032	-	-	-	-
0,067	1.032	1.032	-	1.032	-	-	-	-
0,003	546	1		1	-	-	-	-
0,003	546	1		1	-	-	-	-
4,284	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842	-	-	-	-
4,284	3.451.632	4.074.528	(550.686)	3.523.842	-	-	-	-
0,058	1.150	1		1	-	-	-	-
0,058	1.150	1		1	-	-	-	-
1,000	25	5.620		5.620	-	-	-	-
1,000	25	5.620		5.620	-	-	-	-
7,000	3.500	3.021.823	(436.514)	2.585.309	-	-	-	-
-	-	-	(1.092.871)	(1.092.871)	-	-	-	-
7,000	3.500	3.021.823	(1.529.385)	1.492.438	-	-	-	-
0,000	11	13	(12)	1	-	-	-	-
0,000	11	13	(12)	1	-	-	-	-
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473	-	-	-	-
2,215	320.000	479.473	(372.000)	107.473	-	-	-	-
-	-	-		-	-	-	-	-
0,218	262	261	-	261	-	-	-	-
0,218	262	261	-	261	-	-	-	-
4,348	21.739.000	11.228	(11.227)	1	-	-	-	-
4,348	21.739.000	11.228	(11.227)	1	-	-	-	-
18,810	407.136	451.289	-	451.289	-	-	-	-
(1,05)	-	-	-	-	-	-	-	-
17,760	407.136	451.289	-	451.289	-	-	-	-
5,209	26.043	13.450		13.450	-	-	-	-
5,209	26.043	13.450		13.450	-	-	-	-

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
Sago Spa (in procedura concorsuale)	Firenze			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	1.162.961	2,07
Cessione		Eur	(1.162.961)	(2,07)
Esistenza al 31.12.2009		Eur	-	-
Sirio - Sicurezza Industriale Scpa - Sirio Scpa	Torino			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	120.000	1,00
Esistenza al 31.12.2009		Eur	120.000	1,00
Sistemi Formativi Confindustria Scpa	Roma			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	236.022	516,46
Esistenza al 31.12.2009		Eur	236.022	516,46
Sistema Permanente di Servizi Spa (in fallimento)	Roma			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	154.950	51,65
Esistenza al 31.12.2009		Eur	154.950	51,65
Terminale GNL Adriatico Srl	Milano			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	200.000.000	-
Versamento in conto capitale		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	200.000.000	-
3 R Associati Srl in liquidazione	Bergamo			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	10.000	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	10.000	-
Totale B1. Partecipazioni detenute per la vendita valutate al costo				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

Elenco delle partecipazioni

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
0,997	5.600	15.260	(15.259)	1	-	-	-	-
(0,997)	(5.600)	(15.260)	15.259	(1)	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
0,259	311,00	27		27	-	-	-	-
0,259	311,00	27		27	-	-	-	-
6,565	30	15.494		15.494	-	-	-	-
6,565	30	15.494		15.494	-	-	-	-
12,600	378	1		1	-	-	-	-
12,600	378	1		1	-	-	-	-
10,000	20.000.000	232.144.481		232.144.481	-	-	-	-
-	-	54.300.000		54.300.000	-	-	-	-
10,000	20.000.000	286.444.481		286.444.481	-	-	-	-
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1	-	-	-	-
0,180	17,98	387.343	(387.342)	1	-	-	-	-
		295.945.687	(2.850.728)	293.094.959				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
B. Partecipazioni disponibili per la vendita valutate al fair value				
RCS Mediagroup Spa	Milano			
Esistenza al 31.12.2008:				
- azioni ordinarie		Eur	732.669.457	1,00
- azioni di risparmio		Eur	29.349.593	1,00
		Eur	762.019.050	1,00
Adeguamento valore di mercato:				
- azioni ordinarie		Eur	-	-
- azioni di risparmio		Eur	-	-
		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009				
- azioni ordinarie		Eur	732.669.457	1,00
- azioni di risparmio		Eur	29.349.593	1,00
		Eur	762.019.050	1,00
Totale B2. Partecipazioni detenute per la vendita valuate al fair value				
Totale B. Partecipazioni detenute per la vendita				

⁽¹⁾ Valori in unità di euro.

% di partecipazione	Numero azioni o valore nominale quote possedute	Costo ⁽¹⁾	Rivalutazioni (Svalutazioni)	Valore netto iscritto in bilancio ⁽¹⁾	Patrimonio netto ultimo bilancio	Pro-quota Patrimonio netto	Risultato netto ultimo bilancio	Pro-quota risultato netto
1,065	7.801.918	31.163.484	(23.580.020)	7.583.464	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,024	7.801.918	31.163.484	(23.580.020)	7.583.464	-	-	-	-
-	-	-	2.309.367	2.309.367	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
-	-	-	2.309.367	2.309.367	-	-	-	-
1,065	7.801.918	31.163.484	(21.270.653)	9.892.831	-	-	-	-
-	-	-	-	-	-	-	-	-
1,024	7.801.918	31.163.484	(21.270.653)	9.892.831	-	-	-	-
		31.163.484	(21.270.653)	9.892.831				
		327.109.171	(24.121.381)	302.987.790				

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI (segue)

Società	Sede	Capitale sociale		
		Valuta	Importo	Valore nominale per azione
C. Partecipazioni di trading				
Acegas - APS Spa	Trieste			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	283.690.763	5,16
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	283.690.763	5,16
ACSM - AGAM Spa	Monza			
Esistenza al 31.12.2008		Eur	46.870.625	1,00
Fusione per incorporazione di AGAM Spa		Eur	29.748.480	-
Adeguamento valore di mercato		Eur	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Eur	76.619.105	1,00
American Superconductor Corp.	Devens (USA)			
Esistenza al 31.12.2008		Usd	43.412.651	0,01
Adeguamento valore di mercato		Usd	-	-
Esistenza al 31.12.2009		Usd	44.788.359	0,01
Totale C. Partecipazioni di trading				

Elenco delle partecipazioni

Quota posseduta %	Numero azioni o quote possedute	Costo	Adeguamento valore di mercato	Valore netto iscritto in bilancio
1,295	712.000	7.466.306	(3.957.570)	3.508.736
-	-	-	(598.080)	(598.080)
1,295	712.000	7.466.306	(4.555.650)	2.910.656
3,175	1.488.000	5.360.000	(3.991.040)	1.368.960
(1,233)	-	-	-	-
-	-	-	202.368	202.368
1,942	1.488.000	5.360.000	(3.788.672)	1.571.328
0,357	160.000	4.975.111	(3.099.994)	1.875.117
-	-	-	2.667.434	2.667.434
0,357	160.000	4.975.111	(432.560)	4.542.551
		17.801.417	(8.776.882)	9.024.535

I codici delle valute qui utilizzati sono conformi alla International Standard ISO 4217, ad eccezione della lira italiana per la quale si è mantenuta la sigla tradizionale L.

CHF franco svizzero

EUR euro

NLG fiorino olandese

PTE escudo portoghese

BRL real brasiliano

GBP sterlina inglese

EGP sterlina egiziana

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO AI SENSI DELL'ART. 81-TER DEL REGOLAMENTO CONSOB N. 11971 DEL 14 MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

1. I sottoscritti Umberto Quadrino in qualità di "Amministratore Delegato" e Marco Andreasi in qualità di "Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari" della Edison S.p.a. attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio, nel corso del periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2009.

2. Si attesta inoltre che:

2.1. il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente;

2.2. la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 8 febbraio 2010

Umberto Quadrino

L'Amministratore Delegato

Marco Andreasi

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 156
DEL DLGS 24 FEBBRAIO 1998, N. 58**

Agli Azionisti di
EDISON SPA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalle altre componenti di conto economico complessivo, dal rendiconto finanziario delle disponibilità liquide, dalle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative, di EDISON SPA chiuso al 31 dicembre 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, compete agli amministratori di EDISON SPA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 20 febbraio 2009.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di EDISON SPA al 31 dicembre 2009 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e le altre componenti di conto economico

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. 3.754.400,00 Euro i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n. 43 dell'Albo Consob - Altri Uffici: Bari 70124 Via Don Luigi Guanella 17 Tel. 0805640211 - Bologna Zola Predosa 40069 Via Tevere 18 Tel. 0516186211 - Brescia 25123 Via Borgo Pietro Wührer 23 Tel. 0303697501 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - Genova 16121 Piazza Dante 7 Tel. 01029041 - Napoli 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - Parma 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521242848 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - Torino 10129 Corso Montevicchio 37 Tel. 011556771 - Trento 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - Verona 37122 Corso Porta Nuova 125 Tel. 0458002561



- complessivo, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del di EDISON SPA per l'esercizio chiuso a tale data.
- 4 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli amministratori di EDISON SPA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dall'art. 156, comma 4-bis, lettera d), del D.Lgs. 58/98. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e sugli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio di EDISON SPA al 31 dicembre 2009.

Milano, 18 febbraio 2010

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grandi'.

Giulio Grandi
(Revisore contabile)

(2)

Il documento è disponibile anche
sul sito Internet www.edison.it

Coordinamento editoriale
Relazioni Esterne e Comunicazione

Progetto grafico
In Pagina, Saronno

Stampa
Grafiche Mariano, Mariano Comense

Milano, marzo 2010

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.



Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano

Capitale Soc. euro 5.291.700.671,00 i.v.
Reg. Imprese di Milano e C.F. 06722600019
Partita IVA 08263330014
REA di Milano 1698754

EDISON SPA
Foro Buonaparte 31
20121 Milano
T 02 6222.1
www.edison.it

